



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze agrarie e ambientali (<i>IdSua:1612957</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural and Environmental Science
Classe	LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali1/articolo/presentazione11
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANCINELLI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLLA	Giuseppe		PO	1	
2.	DANIELI	Pierpaolo		PA	1	
3.	MANCINELLI	Roberto		PA	1	

4.	MULEO	Rosario	PO	1
5.	PRIMI	Riccardo	PA	1
6.	RONCHI	Bruno	PO	1
7.	SPERANZA	Stefano	PA	1

Rappresentanti Studenti	Di Cesare Valeria Maria valeriamaria.dicesa@studenti.unitus.it De Santis Marco
Gruppo di gestione AQ	Giorgio Mariano Balestra Danilo Camilli Raffaele Cortignani Maria Valeria De Cesare Elena Di Mattia Alessandro Fantini Donato Ferrucci Roberto Mancinelli Ilaria Mazzocchi Rosario Muleo Lorena Remoindini Mirco Volpato Chiara Volpi
Tutor	Gabriele DONO Roberto MANCINELLI Rosario MULEO Giuseppe COLLA Bruno RONCHI Simone SEVERINI Elena DI MATTIA Umberto BERNABUCCI Pierpaolo DANIELI Fabio RECANATESI Massimo MUGANU Francesco ROSSINI Stefano SPERANZA Massimo CECCHINI Andrea MAZZUCATO Maria Nicolina RIPA Danilo MONARCA Sara FRANCESCONI Federica CARUCCI Raffaele CORTIGNANI



Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali forma il laureato magistrale con conoscenze e competenze approfondite e specialistiche relative alle produzioni vegetali e zootecniche, finalizzate alla progettazione e gestione dell'innovazione della produzione agraria, qualitativa e quantitativa, con un approccio tale da coniugare conoscenze ed esigenze biologiche con risorse aziendali e territoriali, mezzi tecnici e sostenibilità ambientale.

Il percorso formativo è organizzato in due differenti curricula:

- un primo di Scienze Agrarie e Ambientali, 'Curriculum Scienze Agrarie (ScAg)' tenuto in lingua italiana che affronta i diversi temi del percorso formativo con una visione generalista;
- un secondo di Agriculture and Environmental Science 'Curriculum Sustainable Agriculture in Mediterranean Environment (SuAgriMed)' tenuto in lingua inglese che affronta i diversi temi del percorso formativo con una visione specialista rivolgendo l'attenzione alla sostenibilità, resilienza e cambiamento climatico in ambienti a clima mediterraneo.

Il percorso formativo del Curriculum Scienze Agrarie (ScAg) si articola in una base comune ed in delle basi specialistiche acquisibili in tre profili. Gli insegnamenti di base comune affrontano i temi della metodologia di ricerca in agricoltura, della innovazione e gestione dei sistemi agrari e zootecnici, delle strategie ecosostenibili nella protezione delle colture, dell'ottenimento di prodotti vegetali di qualità, delle politiche agricole, della gestione delle aziende e dell'analisi degli investimenti, della meccanizzazione agricola, dell'assetto e sicurezza del territorio e sicurezza del lavoro nei loro aspetti innovativi.

Per il profilo colturale sono offerti insegnamenti rivolti essenzialmente all'ottenimento di prodotti vegetali di qualità, al miglioramento genetico, alle colture orticole, alla frutticoltura e viticoltura.

Per il profilo economico territoriale sono disponibili insegnamenti rivolti alla pianificazione territoriale, alla sicurezza del lavoro in agricoltura e all'economia e politiche dello sviluppo rurale.

Per il profilo zootecnico vengono offerti insegnamenti relativi alla produzione e conservazione dei foraggi, alla scienza e tecnica dell'alimentazione nei sistemi zootecnici e alla qualità dei prodotti di origine animale.

Nel percorso formativo del Curriculum Sustainable Agriculture in Mediterranean Environment (SuAgriMed) sono offerti gli insegnamenti inerenti l'approccio sistemico con agroecologia, le metodologie di ricerca in agricoltura, la produzione zootecnica sostenibile, la produzione di specie erbacee e arboree sostenibile, le strategie sostenibili nella protezione delle colture, delle politiche economiche agricole, la gestione sostenibile del suolo, la meccanizzazione innovativa, la qualità e sicurezza degli agroalimenti da agricoltura biologica e integrata.

A cinque anni dalla laurea il tasso di occupazione è pari per i laureati magistrali SAA al 90,5% (dato ALMA LAUREA, 2023) in linea con il dato nazionale.

L'iscrizione al corso di laurea magistrale in SAA è possibile a tutti coloro che sono in possesso di laurea o di titolo equipollente conseguito all'estero, con particolare riferimento ai laureati della classe 25 o della ex classe 20. I candidati devono aver acquisito almeno 24 CFU così ripartiti:

-12 CFU nei SSD: da FIS/01 a FIS/07; da MAT/01 a MAT/09; da CHIM/01 a CHIM/11; INF/01; SECS-S/01/02/03/06; BIO/01/02/03/04/07/10;

-12 CFU nei SSD: da AGR/01 a AGR/20; IUS/03; SECS-P/01/02/08.

L'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale, viene verificata mediante una prova di ingresso. La prova d'ingresso è orale e viene svolta di fronte ad una commissione di docenti designati dal CCS appartenenti ai SSD precedentemente indicati e riguarda le conoscenze e competenze acquisite dal laureato nei SSD. La prova verifica anche il superamento dell'esame di lingua inglese o altrimenti la conoscenza della lingua inglese a un livello che consenta la comprensione della letteratura scientifica internazionale. La prova si risolve in un giudizio di idoneità a maggioranza della commissione. L'iscrizione è subordinata all'esito positivo della prova.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione agli anni successivi gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o a tempo parziale, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti a tempo parziale.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, relativa a tematiche affrontate nel percorso didattico e con un impegno complessivo di 20 CFU nel Curriculum Scienze Agrarie (ScAg) e di 25 CFU nel Curriculum Sustainable Agriculture in Mediterranean Environment (SuAgriMed). Il voto finale di laurea è espresso in centodecimali, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110).

L'Offerta formativa del Dipartimento, in particolare quella del CdS SAA/LM69, è resa disponibile sul portale del Dipartimento DAFNE (<https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-agrarie-e-ambientali/>) Le informazioni sono reperibili sulla Guida dello studente disponibile sempre sul medesimo sito.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali1/articolo/presentazione11> (Presentazione del Corso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/06/2024

Gli obiettivi formativi specifici, distinti in una direzione di acquisizione delle conoscenze con approccio più generalista e in una alternativa direzione di acquisizione delle conoscenze con approccio che focalizza l'attenzione alla sostenibilità, resilienza e cambiamento climatico in ambienti a clima mediterraneo, e sono essenzialmente:

- conoscenze e competenze relative alle metodologie di ricerca in agricoltura, ai sistemi colturali e zootecnici, alla difesa delle colture, alla politica agricola e gestione delle imprese, all'innovazione tecnologica nella meccanizzazione agricola, all'assetto e alla pianificazione territoriale;
- conoscenze e competenze specifiche e approfondite relative alle produzioni vegetali per progettare e gestire l'innovazione della produzione agraria, qualitativa e quantitativa, con particolare riguardo ad un approccio sistemico alla protezione delle colture, all'impiego dei mezzi tecnici e all'impatto ambientale;
- conoscenze e competenze approfondite relative alle tecniche di allevamento con particolare attenzione alla sostenibilità dei sistemi, all'igiene e al benessere degli animali e alla qualità delle produzioni zootecniche;
- comprensione dei processi e delle norme relativi all'applicazione delle tecniche economiche ed estimative nell'affrontare i problemi connessi alla gestione delle imprese agrarie e allo sviluppo rurale;
- conoscenze e competenze approfondite di tipo agro-ingegneristico, nei settori della meccanica e meccanizzazione agricola, delle costruzioni rurali e della pianificazione territoriale anche nella prospettiva della sostenibilità ambientale.

Il percorso formativo è organizzato in due differenti curricula,

- un primo di Scienze Agrarie e Ambientali, 'Curriculum Scienze Agrarie (ScAg)' affronta i diversi temi del percorso formativo con una visione generalista;
- un secondo di Agriculture and Environmental Science 'Curriculum Sustainable Agriculture in Mediterranean Environment (SuAgriMed)' affronta i diversi temi del percorso formativo con una visione specialista rivolgendo l'attenzione alla sostenibilità, resilienza e cambiamento climatico in ambienti a clima mediterraneo.

Il percorso formativo del curriculum Scienze Agrarie (ScAg) si articola in una base comune in cui sono affrontate i temi della metodologia di ricerca in agricoltura, della gestione dei sistemi agrari e zootecnici, delle strategie ecosostenibili nella protezione delle colture, delle politiche agricole, della gestione delle aziende e dell'analisi degli investimenti, di meccanizzazione agricola nei suoi aspetti innovativi e all'assetto del territorio.

Discipline professionalizzanti riguardano le tematiche delle produzioni vegetali e animali e della gestione del territorio rurale.

Per il profilo delle produzioni animali vengono offerti insegnamenti relativi alla foraggicoltura, alla scienza e tecnica dell'alimentazione, alla qualità dei prodotti di origine animale. Per il profilo delle produzioni vegetali sono offerti insegnamenti rivolti essenzialmente all'ottenimento della qualità dei prodotti e al miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate. Per il profilo economico territoriale vengono offerti insegnamenti relativi alla sicurezza del lavoro in agricoltura, all'economia e politica dello sviluppo rurale, alla pianificazione del territorio rurale.

Nel percorso formativo del curriculum Sustainable Agriculture in Mediterranean Environment (SuAgriMed) sono offerti gli insegnamenti inerenti l'approccio sistemico con agroecologia, le metodologie di ricerca in agricoltura, la produzione zootecnica sostenibile, la produzione di specie erbacee e arboree sostenibile, le strategie sostenibili nella protezione delle colture, delle politiche economiche agricole, la gestione sostenibile del suolo, la meccanizzazione innovativa, la qualità e sicurezza degli agroalimenti da agricoltura biologica e integrata.

La didattica sarà basata su attività di ricerca avanzate condotte dal personale docente e le infrastrutture dedicate sono i laboratori didattici e di ricerca del dipartimento, campi sperimentali e dimostrativi.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui gli obiettivi formativi sono conseguiti sono lezioni frontali ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e pratiche, visite tecniche presso specifiche realtà produttive o professionali, seminari, verifiche di apprendimento, discussione di casi concreti o di singoli lavori progettuali o di sperimentazione demandati a singoli o gruppi di studenti.

Le verifiche di apprendimento possono risultare in prove scritte e/o orali con la presentazione e discussione eventuale di un elaborato. A cura del docente sono valutati il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e certificato con il voto il grado di preparazione individuale raggiunto.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali è progettato col fine di consentire ai laureati di conseguire conoscenze e acquisire capacità di comprensione degli obiettivi formativi previsti. Gli studenti, oltre ad arricchire le proprie conoscenze nella gestione dei sistemi agrari, territoriali ed ambientali, nelle politiche agricole, nella gestione e analisi delle imprese, degli investimenti e del mercato, ricevono, con insegnamenti specifici, una preparazione approfondita e specialistica, anche nei settori della metodologia di ricerca in agricoltura. Gli insegnamenti hanno solide radici nelle attività di ricerca e sperimentazione di avanguardia, condotte dai docenti componenti il Consiglio del Corso, come riconosciuto dalla valutazione ANVUR della ricerca condotta (<http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza>), e permette di far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di comprensione approfondite, mettendoli in grado di progettare e gestire l'innovazione della produzione agroalimentare qualitativa e quantitativa.

Il corso di Laurea Magistrale in "Scienze Agrarie e Ambientali" è strutturato in due curricula:

- curriculum "Scienze Agrarie (ScAg)", in questo programma gli insegnamenti focalizzano l'attenzione sugli aspetti generali del processo di produzione degli agroalimenti da parte delle colture erbacee, arboree, orticole e zootecniche; tutti gli insegnamenti dell'intero programma sono tenuti in lingua italiana.

	- curriculum "Agricoltura Sostenibile nell'Ambiente Mediterraneo (SuAgriMed)", in questo programma gli insegnamenti focalizzano l'attenzione agli aspetti di sostenibilità, resilienza e cambiamento climatico negli ambienti mediterranei dei processi di produzione alimentare; tutti gli insegnamenti dell'intero programma sono tenuti in lingua inglese.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati al termine del corso di studi possiedono capacità di analisi approfondita e sono in grado di affrontare problemi e tematiche complesse in contesti interdisciplinari, utilizzando anche metodologie innovative. I laureati sono capaci di identificare problemi, definirne i contorni e proporre adeguate soluzioni nel settore delle produzioni agrarie e del settore ambientale. Sono in grado di scegliere e utilizzare strumenti e metodologie di indagine appropriate conoscendone caratteristiche e possibilità applicative. Il laureato possiede una visione complessa della realtà agricola e del territorio rurale ed è in grado di proporre interventi e soluzioni con alto grado di competenza e autonomia sia nella gestione di qualità delle produzioni agroalimentari sia nella progettazione di sistemi agrari e ambientali anche complessi. I laureati pertanto possono: - progettare e gestire l'innovazione quali-quantitativa della produzione agraria con particolare riguardo alla qualità delle produzioni, attuare con un approccio sistemico il miglioramento genetico, la protezione delle colture, la sostenibilità ambientale, intervenendo anche in settori strategici e gestire sistemi di green economy; - svolgere indagini utili per definire la soluzione di problemi complessi propri dei sistemi agrari e di quelli inerenti la ricerca e la sperimentazione; - operare con competenza e professionalità sia in laboratorio sia nella pratica operativa nei settori della produzione, del recupero delle risorse, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, della gestione di qualità delle produzioni, della valorizzazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente rurale e periurbano; - svolgere attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica nel campo agrario e ambientale - operare nell'acquisizione di conoscenze e analisi dei diversi aspetti che modulano il rapporto tra attività agricola, tutela dell'ambiente, gestione del territorio e selezione genetica finalizzata all'incremento della produzione vegetale per l'alimentazione, e resilienza nel contesto del cambiamento climatico; - operare nella progettazione di ingegneria meccanica sostenibile considera strutture e processi tecnici e agroecologici; - operare nelle indagini e valutazioni dei diversi percorsi di sviluppo del settore agricolo e valutazione di fattibilità economica e finanziaria dei processi innovativi. Queste capacità e potenzialità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo interdisciplinare svolte fuori sede, attività di laboratorio, promozione della discussione critica su specifici problemi. Tali competenze sono valutate nelle verifiche di esame e soprattutto nella relazione di tirocinio e nella tesi, in cui si realizza in pieno, su specifiche tematiche e problematiche, la capacità di progettazione e elaborazione originale dello studente e la capacità di applicare conoscenza e comprensione.	

▶ QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
------------------------	---

Area delle Produzioni Vegetali
Conoscenza e comprensione Il Corso di Studi (CdS) è progettato in maniera tale che i laureati conseguano conoscenze ed acquisiscano capacità di comprensione degli obiettivi formativi elencati. Gli studenti, oltre ad arricchire le proprie conoscenze nella gestione dei sistemi agrari, territoriali ed ambientali, nelle politiche agricole, nella gestione e analisi delle imprese, degli investimenti e del mercato, ricevono, con insegnamenti specifici, una preparazione approfondita e specialistica, anche nei settori della metodologia di ricerca in agricoltura. Gli insegnamenti hanno solide radici nelle attività di ricerca e sperimentazione di avanguardia, condotte dai docenti componenti il Consiglio del Corso, come riconosciuto dalla valutazione ANVUR della ricerca condotta (http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza), e permette di far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di comprensione approfondite sulle produzioni vegetali, mettendoli in grado di progettare e gestire l'innovazione della produzione agraria qualitativa e quantitativa, facendogli acquisire anche un approccio sistemico alla microbiologia agraria, al miglioramento genetico, alla protezione delle colture, all'impiego dei mezzi tecnici e alla salvaguardia e riduzione dell'impatto ambientale. I laureandi estendono e rafforzano le conoscenze e capacità di comprensione spesso, come detto prima, in un contesto di ricerca avanzata e, nel lavoro di tesi, possono espletare la loro capacità di progettare, elaborare e applicare idee originali, come richiesto per un lavoro che per la prima volta è connotato da una piena autonomia. Conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo, con esercitazioni fuori sede interdisciplinari, tirocinio esterno, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche, ed organizzazione di seminari. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è ottenuta con valutazioni intermedie, ove previsto, e con prove di esame svolte oralmente in prevalenza, discutendo gli argomenti degli insegnamenti o di articoli di pubblicistica scientifica internazionale concordata con i docenti. Per un maggior approfondimento degli argomenti mantenendo, nel contempo, l'organizzazione unitaria della visione conoscitiva degli argomenti insegnati, gli studenti di tutte le aree avranno tre insegnamenti strutturati in moduli: 1. nel primo semestre del primo anno l'insegnamento di "Assetto del territorio e meccanizzazione agricola", costituito dal modulo di "Assetto del Territorio" e dal modulo di "Meccanizzazione Agricola"; 2. nel secondo semestre del primo anno l'insegnamento "Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie", costituito dal modulo di "Strategie in entomologia agrarie" e dal modulo di "Strategie in patologia vegetale"; 3. nel secondo anno, nel primo semestre l'insegnamento di "Politiche agricole e gestione dell'impresa", costituito dal modulo di "Politiche agricole ed evoluzione del mercato" e dal modulo di "Gestione dell'impresa e analisi degli investimenti". I docenti del Corso ogni anno organizzano, in maniera coordinata, cicli di seminari che hanno come tematiche l'inserimento nel mondo del lavoro e le innovazioni scientifiche e tecnologiche, e sono svolte di giovedì pomeriggio appositamente lasciato libero da attività di insegnamenti. I seminari sono inter-disciplinari e riguardano anche aspetti collaterali al settore agro-ambientale, agro-industriale, nutrizionale e di avanguardia. Supporto a queste attività è il nuovo sito Facebook (https://www.facebook.com/Laurea-Magistrale-Scienze-Agrarie-e-Ambientali-Viterbo-1481928335442928/) che funge da supporto per la divulgazione di informazioni e idee. Analogo supporto è svolto dal sito YouTube Presentazione Canale Scienze Agrarie e Ambientali (https://www.youtube.com/watch?v=8zgr5rlabxc). Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del corso di studi possiedono capacità di analisi approfondita e sono in grado di affrontare problemi e tematiche complesse in contesti interdisciplinari, utilizzando anche metodologie innovative. I laureati sono capaci di identificare problemi, definirne i contorni e proporre adeguate soluzioni nel settore delle produzioni agrarie e del settore ambientale. Sono in grado di scegliere e utilizzare strumenti e metodologie di indagine appropriate conoscendone caratteristiche e possibilità applicative.

Il laureato possiede una visione sistemica della realtà agricola e del territorio rurale ed è in grado di proporre interventi e soluzioni con alto grado di competenza e autonomia sia nella gestione di qualità delle produzioni sia nella progettazione di sistemi agrari e ambientali, financo opere complesse.

I laureati pertanto possono:

- progettare e gestire l'innovazione quali-quantitativa della produzione agraria con particolare riguardo alla qualità delle produzioni, attuare con un approccio sistemico il miglioramento genetico, la protezione delle colture, la sostenibilità ambientale, intervenendo anche in settori strategici quali frutticoltura, viticoltura e orticoltura, ed infine gestire sistemi di green economy;
- svolgere indagini utili per definire la soluzione di problemi complessi propri dei sistemi agrari e di quelli inerenti la ricerca e la sperimentazione;
- operare con competenza e professionalità sia in laboratorio sia nella pratica operativa nei settori della produzione, del recupero delle risorse, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, della gestione di qualità delle produzioni, della valorizzazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente rurale e periurbano;
- svolgere attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica nel campo agrario e ambientale.

Queste capacità e potenzialità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo interdisciplinare svolte fuori sede, attività di laboratorio, promozione della discussione critica su specifici problemi. Tali competenze sono valutate nelle verifiche di esame e soprattutto nella relazione di tirocinio e nella tesi, in cui si realizza in pieno, su specifiche tematiche e problematiche, la capacità di progettazione e elaborazione originale dello studente e la capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Arboricoltura speciale e qualità dei frutti [url](#)

Attività formative a scelta [url](#)

Culture ortofloricole in ambiente protetto [url](#)

Economia e politica dello sviluppo rurale [url](#)

Gestione dell'impresa agricola e analisi degli investimenti (*modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa*) [url](#)

Gestione sostenibile e digitale della foraggicoltura [url](#)

Meccanizzazione agricola (*modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola*) [url](#)

Metodologie di ricerca in agricoltura [url](#)

Microbiologia applicata ai sistemi colturali [url](#)

Miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate [url](#)

Pianificazione del territorio rurale [url](#)

Politiche agricole ed evoluzione del mercato (*modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa*) [url](#)

Sistemi colturali [url](#)

Sistemi zootecnici [url](#)

Tesi [url](#)

Tirocinio [url](#)

Viticultura [url](#)

Area tecnico-economica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti arricchiscono le proprie conoscenze nei settori della gestione dei sistemi agrari, della pianificazione del territorio, delle politiche agricole ed evoluzione del mercato, della gestione delle imprese e della sicurezza del lavoro, dell'analisi degli investimenti e ricevono negli insegnamenti professionalizzanti una preparazione specialistica basata sulle attività innovative generate dalla ricerca e sperimentazione, che consente loro:

- la comprensione dei processi e delle norme relativi all'applicazione delle tecniche economiche ed estimative nell'affrontare i problemi connessi alla gestione delle imprese agrarie e allo sviluppo rurale;
- le conoscenze e capacità di comprensione approfondite di tipo agro-ingegneristico, nei settori della meccanizzazione agricola, della sicurezza del lavoro, dell'assetto del territorio e della pianificazione territoriale anche nella prospettiva della sostenibilità ambientale. Per un maggior approfondimento degli argomenti mantenendo, nel contempo, l'organizzazione unitaria della visione conoscitiva degli argomenti insegnati, gli studenti di tutte le aree avranno tre insegnamenti strutturati in moduli: 1. nel primo semestre del primo anno l'insegnamento di "Assetto del territorio e meccanizzazione agricola", costituito dal modulo di "Assetto del Territorio" e dal modulo di "Meccanizzazione Agricola"; 2. nel secondo semestre del primo anno l'insegnamento "Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie", costituito dal modulo di "Strategie in entomologia agrarie" e dal modulo di "Strategie in patologia vegetale"; 3. nel secondo anno, nel primo semestre l'insegnamento di "Politiche agricole e gestione dell'impresa", costituito dal modulo di "Politiche agricole ed evoluzione del mercato" e dal modulo di "Gestione dell'impresa e analisi degli investimenti". Le conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con lezioni frontali, numerose esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni interdisciplinari svolte fuori sede, tirocinio esterno, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è ottenuta con valutazioni intermedie, ove previsto, e con le prove di esame a contenuto prevalentemente orale. I docenti del Corso ogni anno organizzano una serie di seminari che hanno come tematiche l'inserimento nel mondo del lavoro e le innovazioni scientifiche e tecnologiche. I seminari sono inter-disciplinari e riguardano anche aspetti collaterali al settore agro-ambientale e nutrizionale di avanguardia.

Supporto a queste attività è il nuovo sito Facebook (<https://www.facebook.com/Laurea-Magistrale-Scienze-Agrarie-e-Ambientali-Viterbo-1481928335442928/>) che funge da supporto per la divulgazione di informazioni e idee. Analogo supporto è svolto dal sito YouTube Presentazione Canale Scienze Agrarie e Ambientali (<https://www.youtube.com/watch?v=8zgr5rlabxc>).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede una visione sistemica della realtà agricola e del territorio rurale ed è in grado di proporre interventi con alto grado di competenza e autonomia sia nella progettazione di sistemi e opere complesse sia nella messa a punto, gestione e valutazione di piani di sviluppo aziendali e territoriali.

Con un maggior grado di dettaglio i laureati sono in grado di:

- progettare, gestire e valutare i piani di sviluppo rurale;
- applicare metodologie complesse per l'analisi, la gestione, lo sviluppo del territorio agricolo, considerando anche il contesto socio-economico di riferimento ed i vincoli esistenti, in rispetto della sicurezza del lavoro;
- operare con competenza e professionalità nella progettazione di sistemi e opere complesse per la valorizzazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente rurale;

-svolgere attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica nel campo agrario e ambientale.

Queste capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo fuori sede interdisciplinari, attività di laboratorio assistito, promozione della discussione critica su particolari problemi. Tali competenze sono valutate nelle verifiche di esame e soprattutto nella relazione di tirocinio e nella tesi, in cui si manifesta su specifici problemi la capacità di elaborazione originale dello studente e la capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Arboricoltura speciale e qualità dei frutti [url](#)

Assetto del territorio (*modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola*) [url](#)

Attività formative a scelta [url](#)

Economia e politica dello sviluppo rurale [url](#)

Gestione dell'impresa agricola e analisi degli investimenti (*modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa*) [url](#)

Insetti di recente introduzione in Europa: biologia, strategie di monitoraggio e gestione di campo. (*modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie*) [url](#)

Meccanizzazione agricola (*modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola*) [url](#)

Metodologie di ricerca in agricoltura [url](#)

Microbiologia applicata ai sistemi colturali [url](#)

Pianificazione del territorio rurale [url](#)

Politiche agricole ed evoluzione del mercato (*modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa*) [url](#)

Sicurezza del lavoro in agricoltura [url](#)

Sistemi colturali [url](#)

Sistemi zootecnici [url](#)

Strategie in patologia vegetale (*modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie*) [url](#)

Tesi [url](#)

Tirocinio [url](#)

Area della Produzioni zootecniche

Conoscenza e comprensione

Gli studenti arricchiscono ed affinano le conoscenze nei settori della gestione dei sistemi zootecnici e dell'approvvigionamento alimentare degli animali allevati, acquisendo innovative metodologie e tecniche agronomiche che producano agro-alimenti foraggeri di qualità necessari nei sistemi di nutrizione degli animali allevati per l'ottenimento di prodotti alimentari di origine animale di alta qualità. Gli studenti pertanto acquisiranno una preparazione specialistica basata anche sulle attività innovative generate dalla ricerca e sperimentazione, che consente loro di raggiungere elevati livelli di professionalità, quali, le conoscenze e capacità di comprensione approfondite relative alle tecniche di allevamento con particolare attenzione alla sostenibilità dei sistemi, alla foraggicoltura (sia attraverso lezioni frontali sia attraverso la redazione di progetti specifici per ogni studente, oltre che con l'analisi e approfondimento di pubblicazioni scientifiche internazionali su specifiche tematiche di produzione foraggera), all'igiene e al benessere degli animali e alla qualità delle produzioni zootecniche. Per un maggior approfondimento degli argomenti mantenendo, nel contempo, l'organizzazione unitaria della visione conoscitiva degli argomenti insegnati, gli studenti di tutte le aree avranno tre insegnamenti strutturati in moduli: 1. nel primo semestre del primo anno l'insegnamento di "Assetto del territorio e meccanizzazione agricola", costituito dal modulo di "Assetto del Territorio" e dal modulo di "Meccanizzazione Agricola"; 2. nel secondo semestre del primo anno l'insegnamento "Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie", costituito dal modulo di "Strategie in entomologia agrarie" e dal modulo di "Strategie in patologia vegetale"; 3. nel secondo anno, nel primo semestre l'insegnamento di "Politiche agricole e gestione dell'impresa", costituito dal modulo di "Politiche agricole ed evoluzione del mercato" e dal modulo di "Gestione dell'impresa e analisi degli investimenti".

Le conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con lezioni frontali, numerose esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni fuori sede interdisciplinari, tirocinio esterno, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è ottenuta con valutazioni intermedie, ove previsto, e con le prove di esame a contenuto prevalentemente orale. I docenti del Corso ogni anno organizzano una serie di seminari che hanno come tematiche l'inserimento nel mondo del lavoro e le innovazioni scientifiche e tecnologiche. I seminari sono inter-disciplinari e riguardano anche aspetti collaterali al settore agro-ambientale e nutrizionale di avanguardia. Supporto a queste attività è il nuovo sito Facebook (<https://www.facebook.com/Laurea-Magistrale-Scienze-Agrarie-e-Ambientali-Viterbo-1481928335442928/>) che funge da supporto per la divulgazione di informazioni e idee. Analogo supporto è svolto dal sito YouTube Presentazione Canale Scienze Agrarie e Ambientali (<https://www.youtube.com/watch?v=8zgr5rlabxc>).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede una visione sistemica della realtà agraria e zootecnica ed è in grado di proporre interventi con alto grado di competenza e autonomia sia nella progettazione di sistemi colturali dei foraggi sia nella gestione dei diversi settori della azienda ad indirizzo produttivo zootecnico.

Con un maggior grado di dettaglio i laureati sono in grado di:

- progettare, gestire e valutare i sistemi colturali foraggeri e delle aziende zootecniche;
- applicare metodologie complesse per l'analisi e la gestione degli alimenti zootecnici per la sicurezza e qualità alimentare, considerando anche il contesto normativo riguardante gli aspetti sanitari e di benessere degli animali;
- gestire tecniche di allevamento con particolare riferimento alla sostenibilità dei sistemi, all'igiene e al benessere degli animali e alla qualità delle produzioni zootecniche;
- operare con competenza e professionalità nella progettazione di sistemi foraggeri-zootecnici sostenibili per la valorizzazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente rurale;
- svolgere attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica nel campo foraggero-zootecnico.

Queste capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo fuori sede interdisciplinari, attività di laboratorio assistito, promozione della discussione critica su particolari problemi. Tali competenze sono valutate nelle verifiche di esame e soprattutto nella relazione di tirocinio e nella tesi, in cui si manifesta su specifici problemi la capacità di elaborazione originale dello studente e la capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Arboricoltura speciale e qualità dei frutti [url](#)

Assetto del territorio (*modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola*) [url](#)

Attività formative a scelta [url](#)

Gestione dell'impresa agricola e analisi degli investimenti (*modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa*) [url](#)

Gestione sostenibile e digitale della foraggicoltura [url](#)

Insetti di recente introduzione in Europa: biologia, strategie di monitoraggio e gestione di campo. (*modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie*) [url](#)

Meccanizzazione agricola (*modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola*) [url](#)

Metodologie di ricerca in agricoltura [url](#)

Microbiologia applicata ai sistemi colturali [url](#)

Politiche agricole ed evoluzione del mercato (*modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa*) [url](#)

Qualità e tracciabilità dei prodotti d'origine animale [url](#)

Sensoristica e robotica a supporto delle produzioni animali [url](#)

Sistemi colturali [url](#)

Sistemi zootecnici [url](#)

Strategie in patologia vegetale (*modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie*) [url](#)

Tesi [url](#)

Tirocinio [url](#)

Curriculum Organic Agriculture in Mediterranean Area

Conoscenza e comprensione

Il Curriculum Organic Agriculture in Mediterranean Area del Corso di Studi (CdS) in Scienze Agrarie e Ambientali è progettato in maniera tale che i laureati conseguano conoscenze e acquisiscano capacità di comprensione degli obiettivi formativi elencati. Gli studenti, oltre ad arricchire le proprie conoscenze nella gestione dei sistemi agrari, territoriali e ambientali sostenibili, nelle politiche agricole indirizzate verso la sostenibilità, nella gestione sostenibile e analisi delle imprese, degli investimenti e del mercato, ricevono, con insegnamenti specifici, una preparazione approfondita e specialistica, anche nei settori della metodologia di ricerca in agricoltura. Gli insegnamenti hanno solide radici nelle attività di ricerca e sperimentazione di avanguardia, condotte dai docenti componenti il Consiglio del Corso, come riconosciuto dalla valutazione ANVUR della ricerca condotta (<http://www.miur.gov.it/dipartimenti-di-eccellenza>), e permette di far acquisire agli studenti conoscenze e capacità di comprensione approfondite sulle produzioni vegetali, mettendoli in grado di progettare e gestire l'innovazione della produzione sostenibile agraria qualitativa e quantitativa, facendogli acquisire anche un approccio sistemico alla gestione sostenibile del suolo, al miglioramento genetico per sostenibilità, alla protezione delle colture con l'impiego di mezzi tecnici sostenibili e alla salvaguardia ambientale e riduzione dell'impatto.

I laureandi estendono e rafforzano le conoscenze e capacità di comprensione spesso, come detto prima, in un contesto di ricerca avanzata e, nel lavoro di tesi, possono espletare la loro capacità di progettare, elaborare e applicare idee originali, come richiesto per un lavoro che per la prima volta è connotato da una piena autonomia.

Conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo, con esercitazioni fuori sede interdisciplinari, tirocinio esterno, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche, e organizzazione di seminari. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è ottenuta con valutazioni intermedie, ove previsto, e con prove di esame svolte oralmente in prevalenza, discutendo gli argomenti degli insegnamenti o di articoli di pubblicistica scientifica internazionale concordata con i docenti. Per un maggior approfondimento degli argomenti mantenendo, nel contempo, l'organizzazione unitaria, affrontata con l'agroecologica, della visione conoscitiva degli argomenti insegnati, gli studenti avranno ampio spazio a disposizione per lo sviluppo delle attività di tirocinio e di tesi.

I docenti del Corso ogni anno organizzano, in maniera coordinata, cicli di seminari che hanno come tematiche l'inserimento nel mondo del lavoro e le innovazioni scientifiche e tecnologiche. I seminari sono inter-disciplinari e riguardano anche aspetti collaterali al settore agro-ambientale, agro-industriale, nutrizionale e di avanguardia. Supporto a queste attività è sito Facebook (<https://www.facebook.com/Laurea-Magistrale-Scienze-Agrarie-e-Ambientali-Viterbo-1481928335442928/>) che funge da supporto per la divulgazione di informazioni e idee. Analogo supporto è svolto dal sito YouTube Presentazione Canale Scienze Agrarie e Ambientali (<https://www.youtube.com/watch?v=8zgr5rlabxc>).

Obiettivo specifico di questa area è fornire allo studente l'acquisizione delle conoscenze necessarie per conoscere e analizzare i diversi aspetti che modulano il rapporto tra attività agricola, tutela dell'ambiente, gestione del territorio e selezione genetica finalizzata all'incremento della produzione vegetale sostenibile e la resilienza nel contesto del cambiamento climatico in ambiente mediterraneo. Tali obiettivi sono raggiunti attraverso l'approfondimento di specifici argomenti trattati in tutti gli insegnamenti incardinati intorno alle parole chiave sostenibilità, resilienza e cambiamento climatico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del corso di studio possiedono capacità di analisi approfondita e sono in grado di affrontare problemi e tematiche complesse in contesti interdisciplinari, utilizzando anche metodologie innovative. I laureati sono capaci di identificare problemi, definirne i contorni e proporre adeguate soluzioni nel settore delle produzioni agrarie e del settore ambientale. Sono in grado di scegliere e utilizzare strumenti e metodologie di indagine appropriate conoscendone caratteristiche e possibilità applicative.

Il laureato possiede una visione sistemica della realtà agricola e del territorio rurale ed è in grado di proporre interventi e soluzioni con alto grado di competenza e autonomia sia nella gestione di qualità delle produzioni sia nella progettazione di sistemi agrari e ambientali, financo opere complesse.

I laureati pertanto possono:

- progettare e gestire l'innovazione quali-quantitativa della produzione agraria con particolare riguardo alla qualità delle produzioni, attuare con un approccio sistemico il miglioramento genetico, la protezione delle colture, la sostenibilità ambientale, intervenendo anche in settori strategici e gestire sistemi di green economy;
- svolgere indagini utili per definire la soluzione di problemi complessi propri dei sistemi agrari e di quelli inerenti la ricerca e la sperimentazione;
- operare con competenza e professionalità sia in laboratorio sia nella pratica operativa nei settori della produzione, del recupero delle risorse, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, della gestione di qualità delle produzioni, della valorizzazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente rurale e periurbano;
- svolgere attività di assistenza tecnica e consulenza specialistica nel campo agrario e ambientale
- operare nell'acquisizione di conoscenze e analisi dei diversi aspetti che modulano il rapporto tra attività agricola, tutela dell'ambiente, gestione del territorio e selezione genetica finalizzata all'incremento della produzione vegetale per l'alimentazione, e resilienza nel contesto del cambiamento climatico;
- operare nella progettazione di ingegneria meccanica sostenibile considera strutture e processi tecnici e agroecologici;
- operare nelle indagini e valutazioni dei diversi percorsi di sviluppo del settore agricolo e valutazione di fattibilità economica e finanziaria dei processi innovativi.

Queste capacità e potenzialità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo interdisciplinare svolte fuori sede, attività di laboratorio, promozione della discussione critica su specifici problemi. Tali competenze sono valutate nelle verifiche di esame e soprattutto nella relazione di tirocinio e nella tesi, in cui si realizza in pieno, su specifiche tematiche e problematiche, la capacità di progettazione

e elaborazione originale dello studente e la capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Agroecology in organic and sustainable agriculture [url](#)

Biological control of insect pests (*modulo di Pest and disease control in organic cropping systems*) [url](#)

Economic and policy of agri-food systems (*modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems*) [url](#)

Economic sustainability of Mediterranean farming systems [url](#)

Elective teaching course [url](#)

Experimental design and statistical modelling [url](#)

Farm management and adaptation strategies (*modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems*) [url](#)

Food quality and security in organic agriculture [url](#)

Genetic improvement for sustainable cropping systems [url](#)

Impact and adaptation of livestock systems to climate change [url](#)

Innovative agricultural mechanization [url](#)

Innovative strategies for sustainable plant protection (*modulo di Pest and disease control in organic cropping systems*) [url](#)

Investments analysis (*modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems*) [url](#)

Master thesis and colloquium [url](#)

Organic herbaceous crop production in Mediterranean climate [url](#)

Organic livestock production systems [url](#)

Organic tree crops production in Mediterranean climate [url](#)

Other useful knowledge [url](#)

Soil biochemistry (*modulo di Organic soil management*) [url](#)

Soil microbiology (*modulo di Organic soil management*) [url](#)

Traditional varieties and breeding for adaptation [url](#)

Traineeship [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
---	---

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studio gli studenti hanno maturato una capacità di giudizio relativa a tutte le attività didattiche, sperimentali e di laboratorio che hanno frequentato. In particolare sono in grado di identificare i problemi tecnico-scientifici nelle aree di competenza e le diverse soluzioni possibili a diverso grado di approssimazione. Hanno capacità di progettazione e conduzioni di indagini e di valutazione critica dei risultati ottenuti. I laureati hanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. A tale scopo al termine del corso di studio gli studenti:

- sviluppano la capacità di condurre ricerche bibliografiche su fonti scientifiche e tecniche, anche mediante l'accesso a banche dati elettroniche;
- hanno la capacità di valutare progetti e piani complessi;
- sono in grado di operare in piena autonomia assumendo la responsabilità di progetto e di struttura;
- conoscono i principi e gli ambiti dell'attività professionale e relative normativa e deontologia.

Tale autonomia di giudizio viene sviluppata e valutata mediante tutte quelle attività che richiedono allo studente un impegno personale, quali la produzione di elaborati scritti individuali, in singoli insegnamenti o per l'elaborato richiesto per la tesi, e anche dal confronto di conoscenze e di idee nell'ambito di attività di gruppo interdisciplinari (laboratori, esercitazioni fuori sede). In particolare l'autonomia di giudizio viene valutata soprattutto nell'elaborato di tirocinio e di tesi. La tesi infatti richiede lavoro personale e autonomia di giudizio nel reperimento fonti, nell'utilizzazione delle stesse, nella sintesi dei dati e delle informazioni acquisite, nella discussione critica dei risultati raggiunti. Essenziale tuttavia è che lo spirito critico degli studenti sia incentivato e che la disponibilità degli studenti a questo riguardo sia esplicita.

Abilità comunicative

I laureati sono in grado di comunicare in modo chiaro e non ambiguo informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla loro formazione tecnico-scientifica acquisita. Sono in grado di interagire adeguatamente con interlocutori specialisti e non specialisti ed in grado di utilizzare i principali mezzi di comunicazione, anche quelli informatici. A tale riguardo gli studenti durante il corso di studi:

- migliorano le proprie capacità di operare efficacemente sia a livello individuale che come componenti di un gruppo;
- perfezionano le proprie capacità di presentare, in forma scritta e verbale, eventualmente multimediale, le proprie argomentazioni e i risultati del proprio studio o lavoro; la prova finale, in particolare, consente di valutare tale abilità, ma anche nelle prove di profitto dei singoli insegnamenti possono essere previste presentazioni dei risultati del proprio lavoro.

L'abilità comunicativa si esercita e si consegue mediante tutte le attività didattiche proposte (lezioni, esercitazioni, laboratori, lavori di gruppo o individuali). Tale abilità comunicativa si valuta poi mediante le verifiche del profitto conseguito dallo studente nelle diverse prove di esame, gli elaborati scritti individuali, le presentazioni, anche multimediali, di progetti o di argomenti specifici assegnati, le discussioni e relazioni di gruppo, e soprattutto mediante la presentazione dell'elaborato di tirocinio e di tesi dinanzi alla Commissione di laurea. La capacità comunicativa, infine, è qualcosa che non si insegna esplicitamente nei

	diversi insegnamenti, ma si impara anche dai docenti in aula nel loro modo di rapportarsi alla materia e dalla rispondenza dei materiali didattici forniti.	
Capacità di apprendimento	Gli studenti al termine del corso di studio sviluppano elevate capacità di apprendimento e di comprensione della comunicazione scientifica, in modo da permettere una formazione continua post-laurea sia in campo professionale che in quello di specializzazioni successive. I laureati acquisiscono tecniche e metodiche di apprendimento in grado di conferire loro capacità di aggiornamento in maniera autonoma. I laureati in particolare sono in grado: -di mantenersi aggiornati su metodi, tecniche, strumenti e normative inerenti la professione consultando anche opportune banche dati; -di consultare fonti normative o reperire informazioni, in autonomia, su tutte le innovazioni tecnologiche, metodologiche, sperimentali di settore; -di seguire con profitto, tramite le conoscenze e competenze specialistiche acquisite, gli ulteriori livelli formativi degli studi universitari (Dottorato di Ricerca, Master, eventuali corsi di perfezionamento...) La capacità di apprendimento complessiva è valutata in larga parte dal voto di laurea e la laurea ottenuta certifica la possibilità di formazione continua autonoma del laureato nei vari settori di attività professionale. Questa capacità si perfeziona anche in tutte le attività di lavoro autonomo (preparazione degli esami, relazione di tirocinio e elaborazione della tesi) e può essere verificata inoltre attraverso i risultati degli esami di profitto, gli esiti della presentazione dell'elaborato finale e delle attività didattiche condotte in maniera collegiale (soprattutto eventuali elaborati individuali e di gruppo) e le relazioni dei tutori previsti per l'attività di tirocinio.	

 QUADRO A1.a	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
--	---

12/03/2024

Le esigenze formative e le aspettative delle Parti interessate (docenti, studenti, famiglie, mondo del lavoro e delle professioni) alcune sono implicite (in particolare sostenibilità e adeguatezza del CdS, durata effettiva pari alla durata legale del CdS) ed altre sono state esplicitate mediante il confronto e la discussione tra i docenti interessati nel CCS e mediante la consultazione con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nel 2008 sono stati effettuati a cura dell'allora Facoltà di Agraria due incontri con le Parti Interessate (PI) il primo il 21 maggio ed il secondo il 26 settembre.

Nel 2013, il 22 ottobre, a cura del Dipartimento DAFNE è stato effettuato un nuovo incontro con le PI per corsi di studio del Dipartimento.

In tutte e tre le consultazioni effettuate notevole importanza è stata data ai rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi, visti gli obiettivi formativi del CdS che si richiamano largamente alle competenze previste dall'ordine per l'Agronomo, Junior e Senior.

Tali consultazioni con il MdL hanno mostrato una sostanziale convergenza sugli obiettivi formativi e sull'ordinamento del CdS proposto e nelle consultazioni effettuate nel 2008 particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione dei tirocini formativi soprattutto dai rappresentanti dell'Ordine.

Nell'ultima consultazione effettuata nel 2013 i vari rappresentanti del MdL intervenuti sostanzialmente hanno richiesto alcune specializzazioni sui settori di loro pertinenza, ma nel quadro di una forte preparazione generale. Molti rappresentanti dell'ordine hanno anche avanzato critiche alla struttura 3+2 degli attuali ordinamenti universitari, sostenendo per la preparazione dei laureati di agraria è più appropriato un ordinamento quinquennale, con una base di 4 anni a carattere generale ed un anno terminale specialistico, magari diversificato per i diversi settori di attività dei futuri agronomi. Forse il dato più significativo emerso è la richiesta di istituzione di una commissione permanente, mondo del lavoro e corsi di studio del Dipartimento, per un più integrato e strutturato rapporto delle due realtà, quello della formazione universitaria e del mondo del lavoro.

Alla URL <http://www.dafne.unius.it/web/interna.asp?idPag=8349> sono disponibili tutti i verbali delle tre consultazioni effettuate: le due del 2008 e del 2013.

Successivamente, la consultazione con le parti sociali è avvenuta nelle seguenti date: 9 marzo 2016; 25 gennaio 2018; 9 ottobre del 2018.

In sede di riesame ciclico nel 2024 sono state consultate di nuovo le parti sociali, come risulta del documento di rapporto di riesame ciclico.

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
--	--

12/03/2024

Il sistema economico mondiale, anche in seguito alla pandemia in corso, assegna all'agricoltura nuove prospettive, non più produttrice di soli alimenti ma produttrice, anche, di commodities e materie prime, di energia, di servizi per il sociale, eccetera, in un sistema di sostenibilità e rispetto degli ambienti e degli organismi in essi viventi. Da molti analisti, i prossimi decenni sono definiti i 'decenni della biologia' e la biologia applicata, ossia l'agricoltura, avrà uno sviluppo notevole non solo nei contesti rurali ma anche in quelli peri-urbani e urbani. Inoltre, l'agricoltura si integrerà con altre tecnologie per contribuire ad aumentare la garanzia del benessere generale dell'ambiente, della sicurezza alimentare e della salute umana. I cambiamenti climatici, inoltre, impongono un'attenzione maggiore e un forte fervore intorno all'agricoltura, che potrebbe determinare un mercato del lavoro favorevole. In un articolo del 4 Aprile 2019, a cura di Di Federico Spadafora, Terra e Vita evidenziava come l'occupazione in agricoltura è aumentata del + 4%, e le giornate lavorate sono aumentate del +6%. Purtroppo, tra le tipologie occupazionali sono maggiormente aumentate quelle a tempo determinato e quelli con contratti anomali (I.STAT - <http://dati.istat.it/Index.aspx> - Il Mercato del Lavoro in Italia - file:///C:/Users/infor/Desktop/Mercato-del-lavoro-II-trim-2019.pdf - Lavoro dipendente agricolo - <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=43275>).

L'agroalimentare italiano, pur essendo un settore forte, ha ancora molte imprese non specializzate. Le dimensioni prevalenti sono piccole, ciononostante il grosso del fatturato realizzato in Italia è ad appannaggio di imprese riconducibili ai grandi settori dell'eccellenza agroalimentare italiana. Secondo la FAO, il mercato internazionale (MI) del settore agricolo esprime un potenziale di crescita sia per l'assunzione di addetti sia per il fatturato, tuttavia non sono disponibili dati aggregati che descrivono il MI. Da parte del MI sono richiesti livelli di modernizzazione e di efficienza crescenti, finalizzati a nuovi prodotti tecnologici e servizi fruibili e commercializzabili direttamente. Pertanto vanno superati colli di bottiglia, con la costruzione di network di imprese ed istituzioni scientifiche che realizzino ricerca e innovazioni di base

agronomiche-biologiche e agronomiche-tecnologiche, dalle quali, successivamente, sia possibile generare innovazioni necessarie a specifiche necessità adattative e di sviluppo, da inserire nella gestione locale e settoriale, prevedendo, pertanto, l'educazione ad un efficiente lavoro di disseminazione nel territorio e nelle imprese pubbliche e private. Ciò significa che, anche in Italia, l'espansione e la competitività del settore impone professionisti che operino nella ricerca e siano capaci di diffondere le informazioni e le tecnologie, ossia un Agronomo che, per le competenze acquisite, sia interattivo con le diverse realtà, dalla ricerca di base e applicata alla realtà produttiva e alla sostenibilità ambientale. Le questioni emergenti alle quali è chiamato a rispondere il settore primario, riguardano la sostenibilità ambientale delle attività produttive e la risposta al cambiamento climatico, richiedendo vivacità e modernità, ponendo il settore produttivo in una nuova luce. Saranno, pertanto, sempre di più richiesti dal mercato tecnici competenti che siano in grado di occupare ruoli decisionali e gestionali all'interno delle istituzioni e delle amministrazioni centrali e decentrate, che diano concretezza alle innovazioni e agiscano da collante con il mondo della formazione e della ricerca per affrontare le nuove sfide che riguardano il settore primario. Gli obiettivi formativi del CdS SAA LM - 69 incontrano le esigenze e le aspettative di formazione scaturite dalle Parti Sociali interessate: gli studenti, le loro famiglie, e il complesso Mondo produttivo (MP) richiedente lavoro di alta qualità.

Non sono da trascurare le aspettative dei docenti stessi che legano il loro insegnamento alle innovazioni scientifiche e alle novità tecnologiche scaturenti dalle loro ricerche e sopperiscono alle scarse risorse con un forte senso della propria funzione, avendo come 'pietra miliare' la sostenibilità e l'efficacia interna ed esterna del CdS. Il confronto tra i docenti del CdS e le consultazioni con il MP hanno evidenziato aspetti di cui i docenti si sono fatto e si fanno carico.

Le consultazioni maggiormente significative, attuate per verificare l'adeguatezza e la coerenza dei percorsi formativi offerti con le richieste di professionalità delle Parti Sociali Interessati, sono state:

Il 9 marzo 2016, in cui il dipartimento DAFNE ha presentato i CdS agli esponenti del mondo istituzionale, associativo, libero professionale e delle imprese con interessi nell'agro-alimentare. Dai molti interventi delle parti sociali emersero pochi ma condivisi considerazioni: a) la raccomandazione ai docenti di approfondire, e concedere il tempo necessario agli studenti di consolidare, le conoscenze di base; b) la carenza di cultura di base nei laureati che ostacolerebbe l'ingresso nel mondo del lavoro privato, che, giornalmente, si confronta con l'incessante cambiamento del mercato e, pertanto, richiede un'alta capacità di adattamento e non una eccessiva specializzazione; c) condivisa fu la perplessità sulle lauree triennali che, accelerando l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, non coglierebbero l'obiettivo del modello tipicamente anglosassone; d) i rappresentanti del Terziario privato espressero un giudizio elevato sulla preparazione fornita agli studenti dei Corsi di Studio del DAFNE, definendola superiore a ciò che era fornita da altri dipartimenti.

Il 15 novembre del 2016, l'Ateneo ha organizzato una consultazione con le parti sociali e i produttori. Il Rettore ha evidenziato l'impegno dell'Ateneo nella costruzione di un legame tra la nostra università ed il mondo del lavoro. Legame che ha la funzione di stabilire un flusso di informazioni necessarie per stabilire innovazioni che scaturenti dall'Università veda come polo recettivo la realtà produttiva.

Il 25 gennaio 2018, il Dipartimento ha organizzato con le Parti Sociali Interessati un incontro, con aziende agricole private, centri di ricerca strutture pubbliche di servizi e ed amministrative.

Secondo quanto prescritto dal DM270, la giunta del CdLM ha nominato un gruppo di lavoro composto dai proff. Rosario Muleo, Roberto Mancinelli e Fabio Recanatesi per condurre le Consultazioni con del mondo del lavoro, della ricerca e degli ordini professionali per discutere l'offerta didattica. Oltre alla consultazione del 25 gennaio, organizzata dal Dipartimento, è stata condotta una Consultazione tramite l'invio della Guida Del Corso LM69 e di un questionario progettato ed elaborato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. La Guida inviata illustra le motivazioni del corso, gli insegnamenti, il percorso didattico, le attività di ricerca condotte dai docenti del collegio, coerenti con gli obiettivi formativi della figura dell'Agronomo.

Il giorno 08/02/2018 si è riunito in Auletta riunione ex DiProv alle ore 9,00 il gruppo di lavoro del Corso di Studio della LM60 in Scienze Agrarie e Ambientali per elaborare e discutere i risultati delle consultazioni. Il gruppo di lavoro ha operato in accordo con il Consiglio del CdS. Il gruppo di lavoro ha elaborato la documentazione pervenuta (vedi SUA CDS 2019-2010, evidenziando che:

alla richiesta di fornire una opinione sul corso di studio tutti i soggetti consultati hanno ritenuto gli obiettivi del corso adeguati alle esigenze del mercato del lavoro, così come le abilità/competenze fornite dal corso sono state valutate adeguate;

le aziende/istituzioni hanno espresso che per le loro esigenze, le competenze ed i requisiti che un laureato deve possedere per l'inserimento nel mondo del lavoro corrispondono a quelle della Laurea Magistrale e della Formazione Post Laurea, pertanto questi sono titoli preferenziali per tutti gli intervistati;

articolati sono stati i commenti che hanno rimarcato la necessità di introdurre innovazioni che siano in grado di apportare alle aziende del valore aggiunto di tipo tecnologico, amministrativo, giuridico,

le innovazioni devono essere supportate anche dalla capacità di gestire i siti web e di colloquiare in lingue straniere per accedere sia ai mercati internazionali sia ai sistemi europei di gestione politica e sociale, pertanto sono ritenute importanti per il mondo produttivo e di servizi, oltre alla laurea magistrale e al dottorato (soprattutto per le realtà pubbliche della ricerca): lingue, informatica, gestione e organizzazione, marketing/promozione/processi distributivi, conoscenza dei processi produttivi.

Sono state proposte di allargare le conoscenze di base alle nuove tecnologie biologiche, pur raccomandando la necessità di non perdere la consapevolezza dell'essere agronomi e della cultura specifica. Infine, interessante appare la richiesta fatta ai nuovi laureati, ossia la loro disponibilità a muoversi nel territorio, a spostarsi. Le stesse argomentazioni dalle parti sociali presenti nell'incontro del 25 gennaio 2018, hanno ricalcato quanto esposto nei questionari compilati.

Il 9 ottobre del 2018, l'Ateneo ha organizzato una consultazione di tutti i corsi di studio con le parti sociali del territorio del viterbese e nazionale. La consultazione è stata tenuta nell'Aula Magna dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo, convocata con nota prot. n. 14316, del 27 settembre 2018, si è svolta la Consultazione delle parti sociali, avente per oggetto la presentazione delle proposte degli stakeholders e del progetto SCREEN Economia Circolare.

Purtroppo, per le note vicende sanitarie che ha interessato il mondo, la consultazione con i portatori di interesse, programmata per il 6 di marzo 2020 dal Dipartimento DAFNE, è stata annullata.

Il protrarsi delle vicende sanitarie a livello di scala globale e i provvedimenti governativi e Rettorali di contrasto alla diffusione della SARS-CoV-2 non hanno consentito nel 2020 di organizzare la consultazione con i portatori di interesse da parte del Dipartimento DAFNE. Tuttavia, il Dipartimento DAFNE si è già attivato per organizzare, se non vi saranno ulteriori impedimenti, a breve, un successivo incontro con gli stakeholders al fine di aggiornare ed evolvere il percorso formativo verso una condizione di ulteriore interesse generale e specifico.

In sede di riesame ciclico nel 2024 sono state consultate di nuovo le parti sociali, come risulta del documento di rapporto di riesame ciclico.

Link:

http://www.univ.it/public/platforms/6/cke_contents/1284/Verbale%20Consultazione%20con%20le%20parti%20sociali%202025%20gennaio%202018%20finale%20firm
(Verbale consultazione Parti Sociali - DAFNE)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione del 9 ottobre 2018

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato Magistrale, nella moltitudine di possibili compiti professionali, potrà rivestire il ruolo di direttore, amministratore, coordinamento, progettista, ecc., sia come libero professionista sia all'interno di aziende, pubbliche e private, agrarie, zootecniche e industrie per l'utilizzazione, trasformazione e commercializzazione di agroalimenti.

competenze associate alla funzione:

Il corso Magistrale prepara alla professione di Agronomo e di Ricercatore e Tecnico laureato nelle scienze agrarie, nella produzione animale, nella gestione del territorio.

Le conoscenze acquisite dal Laureato Magistrale sono relative agli aspetti scientifici generali delle scienze agrarie con approfondimenti nella produzione vegetale e zootecnica e nella gestione sia tecnica sia economica nelle piccole, medie e grandi imprese.

sbocchi occupazionali:

Il corso consente i seguenti sbocchi occupazionali:

- agronomo in enti pubblici e privati con le competenze previste dall'Ordine
- dirigente di aziende agricole, con specifiche competenze sulle produzioni agricole e sulla loro difesa in campo e in post-raccolta
- dirigente di aziende zootecniche, con specifiche competenze sulla nutrizione, sull'igiene, sul benessere degli animali e sulla qualità delle produzioni zootecniche
- agronomo esperto in gestione delle aziende agro-industriali.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione di dottore agronomo, previo esame di Stato.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso****14/05/2024**

L'iscrizione al corso di laurea magistrale in SAA è possibile a tutti coloro che sono in possesso di laurea o di titolo equipollente conseguito all'estero, con particolare riferimento ai laureati della classe 25 o della ex classe 20. I candidati devono aver acquisito almeno 24 CFU così ripartiti:

-12 CFU nei SSD:

· da FIS/01 a FIS/07

· da MAT/01 a MAT/09

da CHIM/01 a CHIM/11

· INF/01 - Informatica

· SECS-S/01 – Statistica

SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia

· BIO/01 – Botanica generale

· BIO/02 – Botanica sistematica

· BIO/03 – Botanica ambientale e applicata

BIO/04 - Fisiologia vegetale

BIO/07 - Ecologia

BIO/10 - Biochimica

-12 CFU nei SSD:

· AGR/01 – Economia ed estimo rurale

· IUS/03 – Diritto agrario

· AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee

· AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

· AGR/04 – Orticoltura e floricoltura

· AGR/07 – Genetica agraria

· AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali

· AGR/09 – Meccanica agraria

· AGR/10 – Costruzioni rurali e territorio agroforestale

· AGR/11 – Entomologia generale e applicata

· AGR/12 – Patologia vegetale

· AGR/13 – Chimica agraria

· AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari

· AGR/16 – Microbiologia agraria

· AGR/17 – Zootecnica generale e miglioramento genetico

- AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale
- AGR/19 – Zootecnica speciale
- AGR/20 – Zoocolture
- SECS-P/01 - Economia politica
- SECS-P/02 - Politica economica
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

L'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale, viene verificata mediante una prova di ingresso. La prova d'ingresso è orale e viene svolta di fronte ad una commissione di docenti designati dal CCS appartenenti ai SSD precedentemente indicati e riguarda le conoscenze e competenze acquisite dal laureato nei SSD. La prova verifica anche il superamento dell'esame di lingua inglese o altrimenti la conoscenza della lingua inglese ad un livello che consenta la comprensione della letteratura scientifica internazionale, livello paragonabile al livello B2 del QCER. La prova si risolve in un giudizio di idoneità a maggioranza della commissione. L'iscrizione è subordinata all'esito positivo della prova.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/03/2024

L'iscrizione al corso di laurea magistrale in SAA è possibile a tutti coloro in possesso di laurea, o di titolo equipollente conseguito all'estero, con particolare riferimento ai laureati della classe 25 o della ex classe 20. I candidati, tra i quali quelli in possesso di lauree di altre classi, devono aver acquisito almeno 24 CFU così ripartiti:

-12 CFU nei SSD di base: da FIS/01 a FIS/07, da MAT/01 a MAT/09, da CHIM/01 a CHIM/11, INF/01, da SECS-S/01 a SECS-S/03, SECS-S/06, da BIO/01 a BIO/04, BIO/07, BIO/10,

-12 CFU nei SSD caratterizzanti: da AGR/01 a AGR/20, IUS/03, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/08.

L'adeguatezza della preparazione personale di ciascun candidato, ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale, è verificata mediante una prova di ingresso. La prova d'ingresso è orale e viene svolta di fronte ad una commissione di docenti designati dalla giunta del CCS appartenenti ai SSD precedentemente indicati e riguarda le conoscenze e competenze acquisite dal laureato nei SSD, che saranno presenti nel percorso formativo della LM.

Il candidato può prendere visione degli argomenti degli insegnamenti consultando la Guida LM69 del corso, reperibile al sito del dipartimento

(http://www.unitus.it/public/platforms/6/cke_contents/492/Guida%20SAA%20LM69%202020-2021.pdf), la quale è appositamente strutturata per agevolare

l'autovalutazione da parte di ciascun studente della propria adeguatezza culturale. La Guida LM69 in SAA è stata redatta e strutturata anche al fine di dare tutte le informazioni con maggiore chiarezza agli studenti sulle caratteristiche del percorso formativo e contiene la descrizione degli insegnamenti che caratterizzano ciascuna delle diverse aree di apprendimento, poiché di ciascun insegnamento sono riportati in dettaglio gli argomenti trattati e l'obiettivo formativo. Inoltre, riporta le attività di ricerca dei docenti affinché gli studenti prendano coscienza dei possibili argomenti che potrebbero essere oggetto del loro lavoro di prova finale della laurea magistrale (Tesi). Durante la prova, sarà effettuato anche l'accertamento della conoscenza dell'inglese al livello di comprensione della letteratura scientifica internazionale. La prova si risolve in un giudizio di idoneità che scaturisce dal giudizio positivo, espresso dalla maggioranza della commissione. La commissione, nel caso in cui lo ritenesse opportuno, assegna uno o più tutori (docenti del Corso) con l'intento di supportare lo studente nello studio delle discipline nelle quali, nel corso della prova, si riscontrino carenze o parziali lacune che, tuttavia, non ne precludono l'iscrizione. L'assegnazione è verbalizzata nel verbale della seduta della prova di ingresso. L'iscrizione è subordinata all'esito positivo della prova.

La Guida LM69 in SAA, inoltre, riporta le attività di ricerca dei docenti affinché gli studenti prendano coscienza, sin da subito, dei possibili argomenti che potrebbero essere oggetto del loro lavoro di prova finale della laurea magistrale (Tesi). Al fine di avere un'idea chiara dello svolgimento del Corso, sempre nella Guida LM69 in SAA è inserito il regolamento didattico del Corso emanato il 06.06.2017, poi approvato con D.R. n. 551/17 del 15.06.2017, successivamente modificato in CCS il 28/06/2022 e poi approvata la modifica con D.R. n. 520/22 del 06.10.2022

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali1/articolo/prerequisiti-di-ammissione-ed-esami4> (modalità di ammissione LM-69)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opuscolo informativo LM69



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/06/2024

Le attività affini e integrative mirano a fornire allo studente l'acquisizione delle conoscenze necessarie ad affrontare lo studio, la progettazione e la gestione di agroecosistemi nelle condizioni ambientali tipiche del clima Mediterraneo e per la gestione e valutazione lungo l'intera catena dei sistemi di produzione sostenibile organizzati per l'ottenimento di elevati livelli qualitativi degli agroalimenti. In aggiunta, esse forniscono allo studente le capacità e conoscenze necessarie per la progettazione, analisi e comprensione delle attività sperimentali. Queste attività consentono allo studente di completare un quadro ampio di conoscenze nelle varie azioni esercitate negli agroecosistemi gestiti in modo sostenibile in ambiente mediterraneo.

In particolare, nel curriculum Scienze agrarie (ScAg) le attività affini e integrative consentono allo studente di ampliare e approfondire le conoscenze in uno di tre profili concernenti l'ambito delle colture orticole, del Miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate e della Viticoltura; oppure della Foraggicoltura, della Qualità e sicurezza dei prodotti d'origine animale e della Scienza e tecnica della alimentazione nei sistemi zootecnici; oppure della Economia e politica dello sviluppo rurale, della Pianificazione del territorio rurale e della Sicurezza del lavoro in agricoltura.

Nel curriculum Sustainable Agriculture in Mediterranean Environment (SuAgriMed) le attività affini e integrative consentono allo studente di ampliare e approfondire le conoscenze sulla Qualità e sicurezza alimentare in agricoltura biologica e sostenibile, sulla Produzione sostenibile delle colture arboree in ambiente mediterraneo e sulla Progettazione sperimentale e modellizzazione statistica.



14/05/2024

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, relativa a tematiche affrontate nel percorso formativo. I criteri di valutazione e le modalità di ammissione nonché di svolgimento della prova finale sono riportati nel Regolamento tesi.



14/03/2024

Regolamento per la prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientale LM-69

ATTORI: RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Rettore dell'Università (o suo rappresentante ufficiale): ha il compito di proclamare i neolaureati.
- Direttore di Dipartimento: ha il compito di fissare date e orari delle sessioni di laurea, sentiti i Presidenti dei consigli di Corso di Studio nomina i membri della commissione di laurea e il Presidente.
- Commissione di Laurea: è composta da un numero minimo di 5 docenti tra Professori di prima e seconda fascia, Ricercatori e Docenti a contratto. Ha il compito di valutare un lavoro sperimentale scritto individuale (Tesi), la sua presentazione e la carriera del Candidato.
- Relatore: assegna al Candidato un argomento, deciso di comune accordo, su cui svolgere di sperimentazione della Tesi e lo segue in tutte le fasi del lavoro. Nel caso un Candidato non riuscisse a trovare un Relatore, questo può venire assegnato d'ufficio dal Presidente del Corso di Laurea, o in ultima analisi dal Direttore del dipartimento (DAFNE). Il Relatore è un membro del Consiglio del Corso di Laurea o del DAFNE o, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio sull'argomento di Tesi, un docente non appartenente al DAFNE, il quale nella discussione della Tesi svolgerà la funzione di Correlatore della stessa. Al Relatore compete la proposta di voto. La proposta di voto dovrà essere esaurientemente motivata. Personalmente o tramite suo delegato deve essere presente durante la seduta di laurea.
- Correlatore: figura opzionale con il ruolo di seguire il Candidato durante il lavoro di preparazione della Tesi. Ogni Tesi può avere nessuno o più correlatori sia interni al Dipartimento sia esterni. Personalmente o tramite suo delegato deve essere presente durante la seduta di laurea. Il Correlatore esterno non ha diritto di voto.
- Controrelatore: figura garante per la qualità tecnico-scientifica dello svolgimento del lavoro sperimentale della Tesi, pertanto, fornisce un supporto critico alla stesura della stessa, ponendo attenzione alla coerenza delle attività e dei risultati con gli obiettivi formativi dichiarati dal Corso di Laurea, ed effettua un lavoro di revisione della bozza finale. Se non facente parte della Commissione, il Controrelatore deve predisporre un giudizio scritto sulla Tesi, che è messo a disposizione della Commissione prima della seduta di laurea.
- Candidato: lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro di preparazione della Tesi.

PROCEDURA

1. Il Dipartimento all'inizio dell'Anno Accademico, indica le date delle sedute di laurea che ordinariamente si tengono in luglio, ottobre, dicembre, febbraio, aprile e giugno.
2. Lo studente deve contattare il Relatore e concordare un argomento di Tesi entro un tempo congruo con il carico in CFU previsto dall'ordinamento didattico del corso di studi (1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo). Allo scopo di agevolare gli studenti, gli argomenti delle Tesi disponibili e dei rispettivi relatori potranno essere pubblicizzati dal Dipartimento, dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) o dai singoli docenti. L'argomento della Tesi può essere proposto anche dallo studente, previa valutazione della fattibilità da parte del Relatore.
3. Il Progetto di Tesi, una volta che è stato individuato, deve essere sottoposto al Consiglio del Corso di Studio tramite modulo (vedi pdf allegato) presente in Segreteria Studenti del DAFNE e nella Guida che illustra il Corso di Laurea, scaricabile dal sito del Dipartimento al link presente all'indirizzo:
http://www.units.it/public/platforms/6/cke_contents/492/Guida%20SAA%20LM69%202020-2021.pdf
per l'approvazione del Relatore, dell'argomento di Tesi e l'indicazione del Controrelatore da assegnare. La domanda di partecipazione alla seduta di laurea, successivamente al completamento delle attività sperimentali, deve essere presentato dallo studente alla Segreteria didattica 120 giorni prima della discussione. Essa, controfirmata dal Relatore, deve contenere il titolo provvisorio, gli obiettivi del lavoro e l'approccio metodologico seguito, la data prevista per il completamento, nonché il nome del Controrelatore per la convalida da parte del Direttore.
4. Entro 20 giorni dalla presentazione del Progetto di Tesi, il Direttore di Dipartimento convalida il Progetto di Tesi e la nomina del Controrelatore. Il Relatore e lo studente sono tenuti a produrre le bozze del lavoro al Controrelatore in tempi adeguati ad ottimizzare la loro interazione. Il nome del Controrelatore, e la sua firma, compare sul frontespizio della Tesi.
5. Lo studente che ha superato gli esami previsti dal suo piano di studi e che ha svolto il lavoro sperimentale e di preparazione della Tesi sotto la supervisione di un Relatore deve quindi presentare alla Segreteria didattica del dipartimento la domanda di prenotazione all'esame di laurea, entro i 40 giorni precedenti la seduta di laurea prescelta, utilizzando un modello di domanda scaricabile dal sito del DAFNE.
6. Il Candidato ha l'obbligo di consegnare una copia cartacea della Tesi alla Segreteria didattica del Dipartimento (per la Commissione di Laurea), una copia al Relatore ed una al Controrelatore, oltre ad una copia elettronica (CD) alla Biblioteca almeno 10 giorni prima della seduta di laurea. In Segreteria consegnerà pure il riassunto in italiano e in inglese (ciascuno della lunghezza di mezza pagina) con l'indicazione di 5 parole chiave.
7. I candidati sono convocati per l'ora di inizio dell'appello di laurea. L'ordine delle singole presentazioni è comunicato dal Presidente della commissione di laurea al momento dell'inizio dell'appello. Ogni Candidato/a ha a disposizione 25 minuti per la presentazione della Tesi di cui 20 per l'esposizione e 5 per le domande. I membri della Commissione devono indossare la toga e la proclamazione può avvenire anche per gruppi di studenti che se lo desiderano possono anch'essi indossare la toga.
8. Il voto finale è una frazione con denominatore 110 (centodieci). Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110. Il voto massimo è 110/110 eventualmente qualificato con la lode. La lode sarà conferita agli studenti che avranno conseguito un punteggio complessivo eccedente i 110 punti, per almeno una unità. Può inoltre essere comunicato, all'unanimità, il riconoscimento meramente onorifico della "dignità di stampa. Il punteggio di partenza di ogni Candidato è dato dalla media dei voti ottenuti nelle Attività formative valutate in trentesimi e trasformate in centodecimi secondo la proporzione "media:30=x:110", utilizzando come pesi i relativi crediti, arrotondata all'intero. L'assegnazione del voto finale di Laurea viene effettuata dalla commissione e si baserà sull'intera carriera dello studente tenendo separatamente

conto:

- a. della media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti, calcolata sugli esami di profitto superati e convalidati nell'ambito del corso di laurea, in centodecimi, con i decimali non arrotondati;
- b. dell'eccellenza della carriera accademica dello studente (massimo un punto) da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0,2 per lode fino ad un massimo di 1 punto);
- c. del completamento degli studi entro il periodo previsto (massimo due punti)
 - 1. 2 punti per gli studenti in corso;
 - 2. 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuoricorso;
 - 3. 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno fuoricorso.
- d. della partecipazione al programma Erasmus, con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo un punto);
- e. del punteggio assegnato alla Tesi da parte della Commissione (massimo 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione, compilata dai membri della commissione, dopo aver ascoltato il parere del Relatore, sulla base della qualità della Tesi e sulla qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7).

Il punteggio finale sarà assegnato calcolando la media dei giudizi singolarmente espressi dai membri della commissione. Il voto finale (a+b+c+d+e), se necessario, sarà arrotondato all'intero. L'arrotondamento è per difetto se detto valore medio è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero.

Link: http://www.unitus.it/public/platforms/6/cke_contents/993/regolamenti_prova_finale_per_laurea_e_laurea_specialistica.pdf (regolamento prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modulo richiesta Tesi di Laurea



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ordinamento Didattico LM69 2025-2026

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali/1/articolo/regolamento-didattico3>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/09	Anno di corso 1	Agricultural mechanization link			6		
2.	AGR/02	Anno di corso 1	Agroecology - General part link	MANCINELLI ROBERTO	PA	3	24	✓
3.	AGR/02	Anno di corso 1	Agroecology in organic and sustainable agriculture link	MANCINELLI ROBERTO	PA	6	48	✓
4.	AGR/03	Anno di corso 1	Arboricoltura speciale e qualità dei frutti link	MULEO ROSARIO	PO	6	48	✓
5.	AGR/10	Anno di corso 1	Assetto del territorio (<i>modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola</i>) link	RIPA MARIA NICOLINA	PO	8	64	
6.	AGR/09 AGR/10	Anno di corso 1	Assetto del territorio e meccanizzazione agricola link			14		
7.	0	Anno di corso 1	Attività formative a scelta link			12		
8.	AGR/11	Anno di corso 1	Biological control of insect pests (<i>modulo di Pest and disease control in organic cropping systems</i>) link	SPERANZA STEFANO	PA	6	48	✓
9.	AGR/14	Anno di corso 1	Cartografia e monitoraggio digitale dei suoli link			6		
10.	AGR/09	Anno di corso 1	Digital technologies and information security (<i>modulo di Agricultural mechanization</i>) link			2		
11.	AGR/01	Anno di corso 1	Economic sustainability of farming systems link			9		
12.	0	Anno di	Elective teaching course link			12		

		corso 1							
13.	0	Anno di corso 1	Electives teaching courses link					12	
14.	AGR/09	Anno di corso 1	Electronic libraries and their usage (<i>modulo di Agricultural mechanization</i>) link					2	
15.	AGR/09	Anno di corso 1	Elementi di sicurezza modulo A link					4	
16.	AGR/02	Anno di corso 1	Experimental design and statistical modelling link	CARUCCI FEDERICA	RD	6		48	
17.	AGR/02	Anno di corso 1	Experimental design and statistical modelling link	CASA RAFFAELE	PO	6		48	
18.	AGR/02	Anno di corso 1	Food quality and security in organic agriculture link	RADICETTI EMANUELE		6		48	
19.	AGR/07	Anno di corso 1	Genetic improvement (Seed of field crops) link					6	
20.	AGR/02	Anno di corso 1	Herbaceous crop production link					6	
21.	AGR/19	Anno di corso 1	Impact and adaptation of livestock systems to climate change link					3	
22.	AGR/12	Anno di corso 1	Innovative strategies for sustainable plant protection (<i>modulo di Pest and disease control in organic cropping systems</i>) link	FRANCESCONI SARA	RD	6		48	
23.	AGR/11	Anno di corso 1	Insetti di recente introduzione in Europa: biologia, strategie di monitoraggio e gestione di campo. (<i>modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie</i>) link	SPERANZA STEFANO	PA	6		48	✓
24.	AGR/09	Anno di corso 1	Meccanizzazione agricola (<i>modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola</i>) link	MONARCA DANILO	PO	6		48	
25.	AGR/01	Anno di corso 1	Methodology of teaching specialized subjects (<i>modulo di Economic sustainability of farming systems</i>) link					3	
26.	AGR/16	Anno di corso 1	Microbiologia applicata ai sistemi colturali link	DI MATTIA ELENA	RU	6		48	
27.	AGR/12	Anno di corso 1	Nanotechnology in Crop Protection link					3	
28.	AGR/02	Anno di corso 1	Organic herbaceous crop production in Mediterranean climate link	RUGGERI ROBERTO	PA	6		48	
29.	AGR/18	Anno di corso 1	Organic livestock production systems link	PRIMI RICCARDO	PA	6		48	
30.	AGR/13 AGR/16	Anno di corso 1	Organic soil management link					6	
31.	AGR/03	Anno di corso 1	Organic tree crops production in Mediterranean climate link	SILVESTRI CRISTIAN	PA	6		48	
32.	0	Anno di corso 1	Other useful knowledge link					1	
33.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 1	Pest and disease control in organic cropping systems link					12	
34.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 1	Pest and disease control in organic cropping systems link					12	
35.	AGR/10	Anno di corso 1	Progettazione assistita link					4	
36.	AGR/01	Anno di corso 1	Programming the yield of field crops (<i>modulo di Economic sustainability of farming systems</i>) link					6	
37.	AGR/12	Anno di corso 1	Relevant bacterial plant diseases link					3	
38.	AGR/02	Anno di corso 1	Research Methods in Crop Science link					6	
39.	AGR/09	Anno di corso 1	Research methodology (<i>modulo di Agricultural mechanization</i>) link					2	
40.	AGR/11	Anno di corso 1	Research methods in crop science (<i>modulo di Pest and disease control in organic cropping systems</i>) link					4	
41.	AGR/18	Anno di corso 1	Scientific Research Work and Preparation and Defense of Master's Thesis link					6	
42.	AGR/12	Anno di	Scientific and pedagogical work (<i>modulo di Pest and disease control in organic cropping</i>					4	

		corso 1	systems) link						
43.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 1	Scientific and pedagogical work (<i>modulo di Pest and disease control in organic cropping systems</i>) link				4		
44.	AGR/02	Anno di corso 1	Scientific fundamental of cereal crop biology and innovative cultivation technologies (<i>modulo di Herbaceous crop production</i>) link				3		
45.	AGR/02	Anno di corso 1	Scientific fundamental of forage crop biology and innovative cultivation technologies (<i>modulo di Herbaceous crop production</i>) link				3		
46.	AGR/02	Anno di corso 1	Sistemi colturali link	ROSSINI FRANCESCO	PA	6	48		
47.	AGR/13	Anno di corso 1	Soil biochemistry (<i>modulo di Organic soil management</i>) link	ASTOLFI STEFANIA	PA	3	24		
48.	AGR/16	Anno di corso 1	Soil microbiology (<i>modulo di Organic soil management</i>) link	DI MATTIA ELENA	RU	3	24		
49.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 1	Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie link				12		
50.	AGR/12	Anno di corso 1	Strategie in patologia vegetale (<i>modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie</i>) link	FRANCESCONI SARA	RD	6	48		
51.	0	Anno di corso 1	Tirocinio link				2		
52.	AGR/07	Anno di corso 1	Traditional varieties and breeding for adaptation link				6		
53.	AGR/02	Anno di corso 2	Agroecology in organic and sustainable agriculture link				6		
54.	AGR/04	Anno di corso 2	Colture ortofloricole in ambiente protetto link	COLLA GIUSEPPE	PO	6	48		
55.	AGR/02	Anno di corso 2	Crop production under adverse climate conditions (<i>modulo di Food quality and security</i>) link				4		
56.	AGR/02	Anno di corso 2	Cultivation Technology of New Field Crops link				6		
57.	AGR/01	Anno di corso 2	Economia e politica dello sviluppo rurale link	CORTIGNANI RAFFAELE	PA	6	48		
58.	AGR/01	Anno di corso 2	Economic and policy of agri-food systems (<i>modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems</i>) link	SEVERINI SIMONE	PO	3	24		
59.	AGR/01	Anno di corso 2	Economic sustainability of Mediterranean farming systems link				9		
60.	AGR/01	Anno di corso 2	Farm management and adaptation strategies (<i>modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems</i>) link	CORTIGNANI RAFFAELE	PA	3	24		
61.	AGR/02	Anno di corso 2	Food quality and security link				6		
62.	AGR/02	Anno di corso 2	Food quality and security link				6		
63.	AGR/07	Anno di corso 2	Genetic improvement for sustainable cropping systems link	PALOMBIERI SAMUELA	RD	6	48		
64.	AGR/01	Anno di corso 2	Gestione dell'impresa agricola e analisi degli investimenti (<i>modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa</i>) link	DONO GABRIELE	PO	6	48		
65.	AGR/02	Anno di corso 2	Gestione sostenibile e digitale della foraggicoltura link				6		
66.	AGR/09	Anno di corso 2	Innovative agricultural mechanization link				6		
67.	AGR/01	Anno di corso 2	Investments analysis (<i>modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems</i>) link	DONO GABRIELE	PO	3	24		
68.	0	Anno di corso 2	Master thesis and colloquium link				30		
69.	AGR/02	Anno di corso 2	Metodologie di ricerca in agricoltura link	CARUCCI FEDERICA	RD	6	48		
70.	AGR/07	Anno di corso 2	Miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate link	MAZZUCATO ANDREA	PA	6	48		
71.	AGR/02	Anno di corso 2	Modern software for empirical analysis (<i>modulo di Food quality and security</i>) link				2		
72.	AGR/13	Anno di	Organic soil management link				6		

	AGR/16	corso 2							
73.	AGR/03 AGR/03	Anno di corso 2	Organic tree crop production in Mediterranean climate link				12		
74.	AGR/10	Anno di corso 2	Pianificazione del territorio rurale link	RECANATESI FABIO	PA	6	48		
75.	AGR/01	Anno di corso 2	Politiche agricole e gestione dell'impresa link				12		
76.	AGR/01	Anno di corso 2	Politiche agricole ed evoluzione del mercato (<i>modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa</i>) link	BIAGINI LUIGI	RD	6	8		
77.	AGR/01	Anno di corso 2	Politiche agricole ed evoluzione del mercato (<i>modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa</i>) link	SEVERINI SIMONE	PO	6	40		
78.	AGR/03	Anno di corso 2	Principles of Improving Crop Product Quality in Crop Science link				6		
79.	AGR/18	Anno di corso 2	Qualità e tracciabilità dei prodotti d'origine animale link				6		
80.	0	Anno di corso 2	Scientific Internship (Practical Training) link				3		
81.	0	Anno di corso 2	Scientific Research Work and Preparation and Defense of Master's Thesis link				30		
82.	AGR/18	Anno di corso 2	Sensoristica e robotica a supporto delle produzioni animali link				6		
83.	AGR/09	Anno di corso 2	Sicurezza del lavoro in agricoltura link	CECCHINI MASSIMO	PO	6	48		
84.	AGR/18	Anno di corso 2	Sistemi zootecnici link	RONCHI BRUNO	PO	6	48		✓
85.	AGR/13	Anno di corso 2	Soil biochemistry [Scientific internship (Practical training)] (<i>modulo di Organic soil management</i>) link				3		
86.	AGR/16	Anno di corso 2	Soil microbiology [Scientific internship (Practical training)] (<i>modulo di Organic soil management</i>) link				3		
87.	0	Anno di corso 2	Tesi link				20		
88.	0	Anno di corso 2	Traineeship link				2		
89.	AGR/03	Anno di corso 2	Viticoltura link	BRUNORI ELENA	RD	6	48		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/laboratori-didattici/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Spazio studenti

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio

Descrizione link: Polo bibliotecario tecnico-scientifico

Link inserito: <https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

10/06/2025

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Rodolfo Picchio Tel. 0761-357400 r.picchio@unitus.it

- Delegati dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it e Leonardo Bianchini Tel. 0761-357357 l.bianchini@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Raffaele Cortignani Tel. 0761 357294 cortignani@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.sse Claudia Menghini e Sara Cerquetelli (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
 - Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
 - Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
 - Contatti con gli Istituti superiori;
 - Aggiornamento dell'indirizzo degli istituti superiori di riferimento;
 - Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc., e vari eventi a carattere locale di particolare interesse per aumentare la visibilità dell'UNITUS e del DAFNE;
 - Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS);
 - Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente;
 - Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento e la gestione delle pagine web dedicate;
 - Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali Zoom, Skype, Meet;
 - Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
 - Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti.
- Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:
- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Mario Contarini e tutor dedicato)
 - Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
 - Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Raffaele Cortignani e la Dott.ssa Irene Giubilei)
 - Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
 - Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Rodolfo Picchio);
 - Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
 - Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.).

Attività

Nel periodo compreso tra maggio 2024 e maggio 2025, il DAFNE ha proseguito le proprie attività di orientamento, nello specifico le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti

Superiori si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

Le attività di orientamento si sono svolte regolarmente in presenza, e hanno coinvolto lo staff di orientamento del Dipartimento DAFNE e alcuni docenti e/o tutors, con la collaborazione del Direttore del Dipartimento e dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Gli Open Day hanno subito una parziale riorganizzazione: il primo appuntamento si è tenuto nel mese di settembre 2024 e ha riguardato l'Open Day di Dipartimento, pensato per offrire una presentazione dettagliata dei singoli corsi di laurea, con momenti di confronto diretto con docenti e tutor e attività mirate per le future matricole. A febbraio 2025 si è svolto invece l'Open Day di Ateneo, promosso centralmente, che ha coinvolto tutti i Dipartimenti in una giornata unica presso il Rettorato. A partire da marzo 2025 è stata avviata l'iniziativa "Visita Unitus", una nuova formula di orientamento promossa dall'Ateneo, che ha previsto visite guidate nei vari Dipartimenti, rivolti a gruppi scolastici o a singoli studenti interessati ad approfondire l'offerta formativa in modo diretto.

L'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha contribuito partecipando attivamente non solo nelle docenze, accogliendo scolaresche per attività laboratoriali e seminariali specifiche. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, Georgia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso sono state sviluppate anche quelle previste dal secondo anno del Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria. Questo progetto denominato SISSA3efg vede la partecipazione di quasi tutti i Dipartimenti italiani in cui sono presenti le Classi di laurea L-25, L-26, LP e L-Gastr. Il Progetto è coordinato a livello nazionale dalla Università del Molise (Prof. Angelo Belligiano) ed ha come referente per l'Università della Tuscia il Prof. Sergio Madonna del Dipartimento DAFNE.

Negli incontri di orientamento in ingresso svolti in Ateneo, in Dipartimento e presso gli istituti sono state presentate le azioni di sistema del progetto volte a

- garantire una scelta universitaria più consapevole e motivata;
- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica).

In particolare, nell'ambito della Azione di sistema A – orientamento alle iscrizioni, è stata presentata e promossa presso gli Istituti (soprattutto quelli di maggior riferimento per i nostri corsi) la piattaforma OrientAZIONE, sviluppata in collaborazione con il CISIA che mette a disposizione un grande numero di strumenti di autovalutazione e di miglioramento delle conoscenze per tutte le materie di base e non solo vista la presenza di centinaia di corsi e MOOC assolutamente gratuiti, molto utile anche per attività di supporto al recupero di OFA e/o attività di sostegno alle materie di base e di preparazione per il test di accesso, prove di posizionamento (PPS) e TOLC.

Sempre nell'ambito delle azioni previste dal progetto, sono stati pianificati Seminari e laboratori orientativi sviluppati in sinergia con gli altri POT e con il PLS e attività di formazione trasversale dei tutor (per tutto l'ateneo) nella comunicazione in pubblico, nella comunicazione interpersonale e nella capacità di mentoring/coaching. Analogamente sono state sempre coordinate a livello di Ateneo le attività di Crescita professionale dei docenti delle scuole superiori ed in particolare

- Co-progettazione laboratori (specifici per l'area di agraria)
- Formazione/aggiornamento per le discipline di base/caratterizzanti, consistenti nella preparazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento scientifico disciplinare dei docenti delle Scuole superiori (specifici per l'area di agraria). Tale supporto e coordinamento a livello di Ateneo è stato reso necessario sia per la condivisione delle migliori pratiche, sia per evitare ridondanze e sovrapposizioni di proposte ed in particolare quelle che riguardano le attività laboratoriali e la crescita professionale dei docenti delle scuole superiori.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri tutors, ma anche con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori fatto con i fondi del Progetto di Orientamento e Tutorato (POT) ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del precedente POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Gli esercitatori laureati, reclutati con il Progetto POT (tabella 2), sono stati messi a disposizione anche per gli studenti non ancora immatricolati che hanno necessità di prepararsi per il test di accesso.

Il Dipartimento DAFNE ha dato il suo contributo nel presidiare gli stand di varie manifestazioni ed eventi come quelli della Fiera del peperoncino, di EIMA International, di San Pellegrino in Fiore, e di Aromataria tenutasi all'Orto Botanico "Angelo Rambelli" di Viterbo.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Claudio Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Prof. Picchio, Madonna, Bianchini e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Proff. Mazzaglia e Cortignani per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Una delle principali iniziative è stata la partecipazione agli eventi organizzati dall'Ateneo. Un momento chiave in tal senso è rappresentato dagli Open Day, che per le Lauree Triennali si sono tenuti nel mese di settembre, febbraio e marzo, mentre per le Lauree Magistrali sono stati organizzati sempre nel mese di marzo.

Pur rimanendo nell'ottica di una maggiore condivisione, ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'Università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE. Sempre per promuovere la conoscenza dei corsi e delle opportunità offerte, si sono organizzati incontri con gli studenti anche presso gli Istituti Secondari stessi (Istituto F.lli Agosti di Bagnoregio, Licei F. Angeloni di Terni, I.O. Giulio Cesare di Sabaudia, Liceo Meucci di Ronciglione, I.S.S. Colasanti di Civita Castellana, Liceo Sandro Pertini di Ladispoli, I.I.S.A.C.P. Rosso da Verrazzano, Liceo classico Augusto di Roma, ITA Garibaldi di Roma, Liceo Galileo Galilei di Civitavecchia, Istituto Orioli di Viterbo, Istituto Majorana di Orvieto, ecc).

Nell'ambito delle attività di orientamento attivo previste dal PNRR per supportare la transizione scuola-università, il Dipartimento DAFNE ha proposto iniziative mirate volte ad avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado all'offerta formativa e alle tematiche più attuali del settore agro-forestale. Tali attività si sono concretizzate anche attraverso seminari specialistici, richiesti da singoli Istituti, che hanno rappresentato un'occasione di confronto diretto su argomenti di forte interesse scientifico e applicativo e un canale di presentazione delle nuove frontiere della ricerca e delle applicazioni pratiche nel campo delle scienze agrarie e forestali.

Inoltre, l'orientamento è stato integrato con attività pratiche e laboratoriali presso diverse scuole della provincia di Viterbo e di Roma. Attraverso queste attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona le discipline del Dipartimento, acquisendo competenze pratiche e conoscenze specifiche del settore.

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

È stata potenziata la mailing list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc..

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo.

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2024 al mese di maggio 2025 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2024-2025).

Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo

Località di servizio

Bonaudo Aurora

Viterbo

Pauselli Eugenia

Viterbo

Cioccolo Elisa

Viterbo

Assettati Leonardo

Viterbo

Laterza Francesco

Rieti

Tabella 2. Tutor (esercitatori laureati) per il supporto per le materie di base per il test di accesso (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo

Materie

Località di servizio

Dott. Claudio Bastoni

Funzioni di supporto generali

Viterbo e on-line

Dott. Emilia La Regina

Matematica e Fisica

Viterbo/Rieti e on-line

Dott. Giovanni Valentini

Chimica

Viterbo/Rieti e on-line

Descrizione link: Orientamento DAFNE

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/da/ne/orientamento2/articolo/orientamento2>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE 2024-2025

10/06/2025

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Raffaele Cortignani, Rodolfo Picchio, Sergio Madonna, Ilaria Benucci, Leonardo Bianchini ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott.sse Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini, Sara Cerquetelli), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Mario Contarini) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors (Tabella 1).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof.ssa Angela Lo Monaco - lomonaco@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Alfredo Di Filippo – difilippo@unitus.it
- Plant Biotechnology for Food and Global Health (LM-7) - Prof. Daniel Savatin - daniel.savatin@unitus.it
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof. Fabio Recanatesi- fabio.rec@unitus.it
- Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE sono state svolte totalmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Presentazione dell'offerta formativa" interattiva, continuamente aggiornata. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale. Dall'anno scorso è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

In linea con l'evoluzione dell'offerta formativa, che include un numero crescente di insegnamenti e percorsi internazionali in lingua inglese, il Dipartimento ha avviato la realizzazione di materiali informativi tradotti, tra cui i flyer e le guide dipartimentali, per favorire l'accessibilità e la partecipazione di studenti internazionali e contribuire al processo di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale YouTube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della guida ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando richiesto dall'Ateneo.

Studenti Tutor e collaborazioni studentesche

Nella Tabella 2, sono riportati i nominativi degli studenti, succedutisi nel periodo in esame, che hanno collaborato ai servizi specifici con referente proprio (DSA, ERASMUS e Collaborazioni studentesche per ampliare l'apertura dell'Aula collezioni a favore degli studenti).

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere sono state sviluppate quelle previste dal secondo anno del Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria. Questo progetto denominato SISSA3efg (referente per l'Università della Tuscia Prof. Sergio Madonna - Dipartimento DAFNE) ed in particolare quelle rivolte a .

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica);

ridurre il numero degli studenti che non conseguono almeno 40 CFU al passaggio dal primo al secondo anno

ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano gli studi;

rafforzare le competenze ed i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Gli esercitatori laureati, reclutati con il Progetto POT (tabella 3), hanno dato sostegno agli studenti in difficoltà, soprattutto per le materie di base (matematica, chimica e fisica) In particolare sono stati contattati (via mail) tutti gli studenti che hanno avuto difficoltà ad acquisire almeno 40 CFU al passaggio dal primo anno ad uno successivo, per informarli dell'esistenza di questo servizio completamente gratuito e facilmente disponibile anche on-line, che è stato pubblicizzato tra gli studenti attraverso vari canali ed anche tramite affissione di locandine.

Per individuare precocemente le difficoltà e gli ostacoli che gli studenti incontrano nel loro percorso universitario, come previsto da una delle azioni di sistema POT (10 best practices), a tutti gli studenti delle lauree di primo livello e professionalizzanti interessate dal progetto, è stato somministrato un questionario appositamente predisposto a livello nazionale dal gruppo di psicologi e pedagoghi POT della Università di Bologna. I report relativi alla seconda annualità dell'azione di sistema analizzati sempre dalla stessa équipe specializzata, sono stati inviati, in forma accorpata a ogni CdL ed è stato prodotto ed inviato un report generale di Dipartimento e di Ateneo che contiene le informazioni generali del progetto, così come una descrizione delle dimensioni dei questionari e i risultati delle analisi su tutto il campione raccolto. A ciascun studente che ha compilato il questionario, è stato fornito, in forma automatica un report individuale che ha avuto modo di discutere con i referenti di ciascun CdL incaricati della loro somministrazione o direttamente con il referente POT. I risultati dei questionari accorpati per CdL sono stati discussi nell'ambito dei Consigli di Corso di Laurea

mentre quelli accorpati per Dipartimento in Commissione Didattica ed in consiglio di Dipartimento, per ricercare specifiche soluzioni ai disagi manifestati dagli studenti.

Visti i risultati del questionario, per colmare una delle principali difficoltà emerse, è stato deciso di organizzare dei corsi specifici per potenziare l'organizzazione generale del tempo ed il metodo di studio tenuti da specifici esperti del settore, in collaborazione con il Labform e in coordinamento con i PLS e gli altri POT attivi in Ateneo. Analogamente è stata coordinata a livello di ateneo la formazione dei Tutor.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo

Località di servizio

Bonaudo Aurora

Viterbo

Pauselli Eugenia

Viterbo

Cioccoco Elisa

Viterbo

Assettati Leonardo

Viterbo

Laterza Francesco

Rieti

Tabella 2. Studenti Tutor per servizi specifici con referente proprio (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo

Servizio

Mariani Andrea

DSA

Pennesi Mattia

DSA

Luciaricci Anna

DSA

Paolinelli Viola Sofia

DSA

Sammarini Valerio

ERASMUS

Natia Megrelishvili,

ERASMUS

Veronica Mian

ERASMUS

Dominici Lucrezia
DOTAZIONE x aula collezioni
Radzinska Aleksandra
DOTAZIONE x aula collezioni
Tabella 3. Tutor (esercitatori laureati) per il supporto per le materie di base per il test di accesso (presenti nel periodo 2024/2025).
Nominativo
Materie
Località di servizio
Dott. Claudio Bastoni
Funzioni di supporto generali
Viterbo e on-line
Dott. Emilia La Regina
Matematica e Fisica
Viterbo/Rieti e on-line
Dott. Giovanni Valentini
Chimica
Viterbo/Rieti e on-line
Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 713 aziende, enti pubblici e privati, organizzazioni di produttori e professionali convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. 10/06/2025
Con l'inizio dell'AA 2013-2014 è stato messo a punto un questionario sulle competenze dimostrate dal tirocinante nelle attività svolte, da riempire a cura del tutore aziendale.

Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE:

Descrizione link: Tirocini
Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tirocini-curricolari-e-attivita-a-scelta-dafne/>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aziende per tirocini



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi bilaterali

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Tutte le informazioni e l'elenco delle numerose destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL <http://www.unitus.it/it/unitus/relazioni-internazionali/articolo/erasmus->

Sono in essere, in ambito dipartimentale, altri accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi, come l'USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita.

Il referente nel DAFNE per l'Erasmus è il Prof. Valerio Cristofori, Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming.

Il dipartimento DAFNE è dotato inoltre di apposita commissione ERASMUS per l'approvazione dei Transcripts of record degli studenti Outgoing in fine soggiorno ERASMUS mobilità per studio o traineeship. La commissione, oltre che dal Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming, che svolge le funzioni di Presidente, e dalla referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE dott.ssa Sara Cerquetelli, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, è composta dal Prof. Danilo Monarca e dal Prof. Nicola Lacetera, già Direttori del DAFNE, in qualità di componenti della commissione.

Per quanto concerne i servizi dipartimentali di contesto erogati a sostegno delle attività LLP Erasmus Outgoing e Incoming, si segnala che i bandi si avvalgono della predisposizione, da parte del coordinamento Didattico DAFNE, di un Ufficio Interno di Segreteria LLP-Erasmus, del supporto diretto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, della pubblicazione e diffusione tramite i social più popolari, nonché dell'ausilio fornito dal tutorato studenti.

Dall'A.A. 2013-2014 il Dipartimento si avvale dell'impiego di una collaborazione studentesca specifica, il cosiddetto Tutor ERASMUS. Tale figura, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è infatti in grado di sostenere in maniera opportuna gli studenti in partenza verso le sedi universitarie europee, nella gestione delle criticità emozionali e organizzative limitando il fenomeno della "rinuncia alla partenza".

A partire dal mese di novembre 2024, l'ufficio ERASMUS di Dipartimento ha affidato le mansioni sopra descritte alla studentessa Yakubu NAFISAT al Dipartimento DAFNE a seguito della sua partecipazione al Bando di Ateneo "Collaborazioni studentesche di supporto alle attività inerenti la promozione e l'attuazione del programma comunitario di collaborazione studentesca "Erasmus+ a.a. 2024-25, per il quale è risultata tra gli idonei a ricoprire la collaborazione per un totale di 150 ore di attività di tutoraggio (fine del rapporto di collaborazione 25/03/2025). Il tutor ERASMUS è in Dipartimento il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (stanza n. 5 Tutorato, presso la segreteria didattica) in particolare al fine di assistere gli studenti partecipanti ai bandi ERASMUS Outgoing nella compilazione dei Learning Agreement, e svolgere attività di tutor per gli studenti Incoming. La tutor ha inoltre garantito disponibilità ad essere contattato anche on-line tramite indirizzo di posta elettronica dedicato (erasmusdafne@unitus.it), per informazioni e sostegno, a richiesta degli studenti

interessati, su varie piattaforme per video riunione.

A partire dal Bando Erasmus+ Mobilità per Studio a.a. 2022-23, la compilazione e la validazione dei Learning Agreement per gli studenti Outgoing è migrata su piattaforma GOMP. Analogamente alla gestione delle pratiche Erasmus+ Mobilità per Studio, l'ufficio Erasmus e la relativa Commissione ERASMUS DAFNE, approva le pratiche relative alle partecipazioni al Bando Erasmus Traineeship, per svolgimento di tirocini e attività pratiche all'estero.

I verbali approvati e sottoscritti dalla Commissione Tecnica ERASMUS DAFNE, vengono inoltre approvati in Consiglio di Dipartimento DAFNE, alla prima convocazione utile.

'E' in corso di perfezionamento la stipula della convenzione con la 'Samarkand Agroinnovations And Research University' per il rilascio del doppio titolo. L'operatività della Convenzione è prevista dall'a.a. 2025/26'

Descrizione link: Ufficio Cooperazione Internazionale

Link inserito: <https://www.unitus.it/internazionale/studiare-all-estero/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	20/01/2014	solo italiano
2	Estonia	Eesti Maaulikool	EE TARTU01	23/12/2013	solo italiano
3	Finlandia	Helsingin Yliopisto	SF HELSINK01	18/12/2018	solo italiano
4	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		31/03/2014	solo italiano
5	Francia	Ecole Supérieure d'Agriculture d'Angers		29/04/2014	solo italiano
6	Francia	Paul Cézanne Aix-Marseille III		10/12/2013	solo italiano
7	Francia	Université d'Avignon		25/03/2016	solo italiano
8	Francia	Université de Corse Pascal Paoli		17/03/2015	solo italiano
9	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano
10	Germania	Rostock Universität		23/01/2014	solo italiano
11	Germania	Universität Kassel		19/02/2014	solo italiano
12	Grecia	Agricultural University of Athens		13/02/2014	solo italiano
13	Grecia	Aristotle University of Thessaloniki		05/10/2018	solo italiano
14	Grecia	Demokritos University of Thrace		13/02/2014	solo italiano
15	Lettonia	University of Latvia		23/12/2013	solo italiano
16	Lituania	Alexandras Stulginskis University		13/12/2014	solo italiano
17	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		10/12/2013	solo italiano
18	Norvegia	Norwegian University of Science and Technology		13/02/2014	solo italiano
19	Paesi Bassi	Christelijke Agrarische Hogeschool		31/03/2014	solo italiano
20	Polonia	Adam Mickiewicz University		21/11/2016	solo italiano
21	Polonia	Gdansk School of Banking		15/01/2014	solo italiano
22	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		17/12/2013	solo italiano
23	Polonia	Szkoła Główna Gospodarstwa Wiejskiego		19/02/2014	solo italiano
24	Polonia	University of Agriculture in Krakow		17/12/2014	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy w Lublinie		03/01/2018	solo

					italiano
26	Polonia	Uniwersytet ZielonogÅ³rski - University of Zielona GÅ³ra		15/01/2014	solo italiano
27	Portogallo	Universidade de EVORA		27/12/2018	solo italiano
28	Portogallo	Universidade dos AÅ§ores		11/12/2013	solo italiano
29	Repubblica Ceca	Mendelova zemedelskÅ¡ a lesnickÅ¡ univerzita		11/04/2014	solo italiano
30	Repubblica Ceca	Tomas Bata University		20/04/2014	solo italiano
31	Romania	Ovidius University of Constanta		06/11/2015	solo italiano
32	Romania	UNIVERSITATEA DE ÅTIINTE AGRICOLE ÅI MEDICINÅ VETERINARÅ IAAI ÅION IONESCU DE LA BRADÅ		09/12/2013	solo italiano
33	Romania	Universitatea Din Craiova	56020-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	23/11/2013	solo italiano
34	Romania	Universitatea de Medicina si Farmacie ÅCarol DavilaÅ		05/02/2014	solo italiano
35	Romania	Universitatea de Stinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		23/11/2013	solo italiano
36	Romania	Universitatea de ÅtiinÅe Agricole Åi MedicinÅ VeterinarÅ		05/03/2014	solo italiano
37	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
38	Spagna	European University Miguel De Cervantes		13/02/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/02/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad Politecnica de Cartagena (Murcia)		22/11/2018	solo italiano
42	Spagna	Universidad PolitÅcnica		08/01/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad PolitÅcnica de Madrid		13/02/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		13/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad de La Laguna		27/02/2014	solo italiano
46	Spagna	Universitat de Lleida (UdL)		12/04/2019	solo italiano
47	Turchia	AHI EVRAN UNIVERSITESI		11/03/2014	solo italiano
48	Turchia	Akdeniz University	220189-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
49	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano
50	Turchia	Bartın University		12/02/2018	solo italiano
51	Turchia	Dicle University		09/08/2013	solo italiano
52	Turchia	Ege University		19/02/2014	solo italiano
53	Turchia	Harran University		27/06/2013	solo italiano
54	Turchia	Mustafa Kemal Universitesi		20/02/2014	solo italiano
55	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-	19/11/2012	solo

			ECHE	italiano
56	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	13/02/2014 solo italiano
57	Ungheria	Kaposvar University		30/05/2017 solo italiano
58	Ungheria	Szent István Egyetem		25/03/2016 solo italiano
59	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		22/12/2014 solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Come già scritto, per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione un numero cospicuo di aziende ed enti pubblici e privati convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi.

L'Ateneo mette a disposizione un servizio Job-Placement per i laureati con diverse convenzioni con le aziende.

<http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

Il responsabile di Job-Placement di Dipartimento DAFNE:

-Prof. Massimo Cecchini, insieme al gruppo competente dell'Ateneo ha organizzato l'evento 'Testimonial day', per facilitare l'avvio al lavoro degli studenti. Tale evento si è svolto il 10 maggio del 2018 ed ha visto una forte partecipazione degli studenti e di realtà produttive private e pubbliche sia del territorio nazionale sia di quello nazionale.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.unitus.it/studenti/placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

I docenti del Corso SAA LM69 si sono prodigati in una ricca e proficua attività organizzativa di seminari e workshop tematici sia nell'ambito dei singoli insegnamenti sia, collegialmente, ad ampio interesse che, per quest'ultimi, hanno visto la partecipazione di organizzazioni, quali: l'ordine degli agronomi e dei forestali della provincia di Viterbo, aziende agricole e non, enti pubblici e privati. Fitto è stato anche l'impegno organizzativo di visite tecniche nel territorio delle province laziali, nonché in quello nazionale sia per l'esplorazione dei sistemi e delle attività agronomiche sia per la partecipazione ad eventi. Inoltre, da alcuni docenti, singolarmente e/o in gruppo, l'attività didattica-formativa è stata fatta penetrare nel territorio affinché le conoscenze delle strutture, delle realtà produttive e dei sistemi culturali, facessero parte integrante dell'itinerario dello/degli insegnamento/i. Facendo evadere gli studenti dalle aule, con queste iniziative è stato perseguito l'obiettivo di sollecitare l'acquisizione, da parte degli stessi, non solo della storicità del processo agronomico-produttivo, del valore economico del prodotto ottenuto e della composizione organolettica, ma anche l'obiettivo di formare una consapevolezza del valore funzionale, nutritivo, salutistico e sociale dei prodotti agricoli, dei loro derivati e dell'impatto sociale del sistema agricoltura.

Di seguito sono riportate a mo' di esempio alcune delle attività svolte per dare un esempio di come i docenti si siano fatti carico dell'attività di formazione e diffusione delle conoscenze, ponendo al centro delle relazioni con le realtà sociali e produttive lo studente.

Corsi teorico-pratici e workshop:

Corso teorico pratico "Guidare la pianta dell'olivo per una produzione di quantità e qualità: la gestione e la potatura". Organizzato dai prof. Rosario Muleo, Roberto Mancinelli, Massimo Cecchini, e con l'Organizzazione dei Produttori APPO Società Cooperativa Agricola di Viterbo, e svolto in marzo 2018.

Seminario di formazione sulla microirrigazione delle colture agrarie. Conoscenze tecnico-innovative e pratiche, per la progettazione e la gestione di un impianto microirriguo. Con Toro irrigazione e con Fertirrigo Facile. Organizzato dal prof. Giuseppe Colla nel giugno 2014.

Workshop, Safety Day 2017. Mettere in pratica la sicurezza in agricoltura a tutte le età (<http://ergolab.altervista.org/blog/safety-day-2017/>). Organizzato in ottobre 2017 dal prof. Massimo Cecchini.

Workshop, Agricoltura 4.0: Efficientamento Energetico in Agricoltura.

Maggio 2018, organizzato da Monarca, Colantoni e Cecchini, con relatori della ditta Melchioni e docenti DAFNE.

Attività formative specifiche svolte territorialmente.

La realtà territoriale di una parte del viterbese, in cui il rinnovamento culturale è stato ed è ancora tumultuoso, è stata indagata dagli studenti, nell'ambito dell'insegnamento Assetto del Territorio, sotto la guida della prof.ssa Maria Nicoletta Ripa e dal prof. Fabio Recanatesi. In queste attività gli studenti hanno posto particolare attenzione alla trasformazione del territorio a seguito dell'espansione della nocciocoltura. Le indagini degli studenti, presentati sotto forma di poster e di relazioni, hanno trovato un momento di discussione significativa nell'incontro di febbraio 2018, a cui hanno partecipato alcuni sindaci dei comuni del bio-distretto, agronomi ed agricoltori interessati all'indagine:

Evoluzione dell'uso dei suoli del Bio-distretto della Via Amerina e delle Forre. Il caso: analisi dell'andamento delle superficie investite a nocciola.

Visite tecniche

Stazione di ricerca di Enza Zaden a Tarquinia (Viterbo) organizzata in maggio 2018, nell'ambito dell'insegnamento Miglioramento genetico (prof. Andrea Mazzucato).

Azienda Agricola della Fondazione Lima Mancuso in Santo Stefano Quisquina (AG), ove gli studenti hanno potuto prendere visione di sistemi culturali tipici delle aree interne siciliane. Organizzata in maggio 2018 dal prof. Francesco Rossini.

CEFAS, a colloquio con il dr. Marco Valente, responsabile amministrativo e finanziario di progetti Leader nella provincia di Viterbo. Organizzata dal prof. Saverio Senni nell'ambito dell'insegnamento Economia e politica dello sviluppo.

Cooperativa Viticoltori dei Colli Cimini. Organizzata in maggio 2018 dal prof. Massimo Muganu nell'ambito dell'insegnamento di Viticoltura e frutticoltura in ambiente mediterraneo.

MacFruit, Fruit & Veg Professional Show - Rimini Expo Centre, in maggio 2018, organizzata dal prof. Giuseppe Colla e dal prof. Rosario Muleo.

Seminari tematici

Il Consiglio di Corso di studio SAA LM69, ravvedendo la necessità di incentivare i rapporti di dialogo ed interazione tra il corpo docente, gli studenti, le rappresentanze delle parti sociali, con particolare riferimento agli esponenti degli Ordini/Collegi Professionali e delle piccole e medie imprese o di altri operatori rappresentativi del mondo delle professioni ha approvato nella seduta del 15/03/2018 un programma seminariale volto ad approfondire alcune tematiche di spicco per il contesto operativo di settore e di rilevante interesse sul piano territoriale e nazionale.

Nello specifico sono stati erogati in data 12/04/2018 e 19/04/2018 due seminari della durata di 2 ore riguardanti "I Sistemi di Certificazione delle Produzioni Agricole" e "I Piani di Sviluppo Regionale, la funzione del Dottore Agronomo e Forestale".

I seminari sono stati presentati da relatori esperti dell'Ordine Dottori Agronomi e Forestali: rispettivamente dal Dottore Agronomo Donato Ferrucci e dal Dottore Agronomo Roberto Petretti.

Il tavolo tecnico di Docenti, studenti e stakeholder di filiera ha riscosso ampio consenso partecipativo da parte degli studenti e degli operatori di settore valorizzando il confronto e il dialogo tra le parti in merito all'innovazione professionale e al mercato del lavoro.

Inoltre, sono stati condotti seminari su:

'La qualità del latte nelle filiere di produzione bovina ed ovi-caprina', nel dicembre 2017, tenuto dal Dott. Gilberto Giangolini (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana) nell'ambito dell'Insegnamento di Qualità e sicurezza dei PDOA, di prof. PierPaolo Danieli.

'Alternative Biologiche per la Difesa delle Colture', in aprile 2018, tenuto dal DR. Massimo Benuzzi, Technical Director of CBC (Europe) S.r.l., organizzato dal prof. Giorgio Balestra.

Seminari di cultura generale:

il giorno 16 novembre 2017 la giornalista scientifica Anna Meldolesi ha presentato il libro "E l'uomo creò l'uomo", imperniato sulla presentazione, discussione e ricostruzione della storia scientifica della nuova tecnologia CRISPR/Cas9. Molti sono quindi gli orizzonti a cui questa tecnologia ci spinge a guardare: orizzonti scientifici inimmaginabili, orizzonti tecnologici altamente innovativi, orizzonti agro-industriali non esplorati, orizzonti medici inusuali con prospettive tutte da esplorare, orizzonti di sicurezza alimentare, orizzonti sociali della gestione delle conoscenze, orizzonti inerenti la salvaguardia, la sicurezza sociale ed economici, orizzonti etici e politici della gestione della tecnologia e degli eventuali scenari organizzativi della società civile. Tutti questi orizzonti sono un terreno di discussione ampia che pongono domande a cui bisogna dare risposte.

Molte delle attività seminariali sono state riprese ed inserite nel sito di YouTube del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali Im-69 della Tuscia

Link inserito: <http://>

QUADRO B6

Opinioni studenti

ELABORAZIONE QUESTIONARI STUDENTESCHI SULLA DIDATTICA, SAA_LM69 A.A. aggiornati al 30 agosto 2025

03/09/2025

Con l'A.A. 2014/2015, è stata introdotta l'iscrizione on-line (sul sito di Ateneo, nella specifica sezione per gli studenti) per sostenere l'esame di ogni insegnamento e nello stesso tempo è stato inserito l'obbligo di compilare on-line il questionario del relativo insegnamento, prima di avere accesso all'iscrizione, dichiarando la frequenza o la non frequenza delle lezioni. L'elaborazione dei dati concernenti i questionari studenteschi è effettuata per ogni A.A. di ogni insegnamento, evidenziando, in termini percentuali, le risposte 'Decisamente Si' e 'Più Sì Che No' rispetto al totale delle risposte date (ossia dei questionari compilati). Inoltre, assegnando i punteggi 1, 2, 3, 4 rispettivamente alle risposte 'Decisamente No', 'Più No Che Sì', 'Più Sì Che No', 'Decisamente Sì' è individuato il valore delle risposte per la valutazione a livello di singolo insegnamento, di Corso di Laurea Magistrale, di Dipartimento e di Ateneo. Quindi, sono poi calcolate le medie sulle domande per ogni insegnamento e la media generale di tutti gli insegnamenti.

Al termine delle lezioni dell'anno 2015/2016, il Consiglio di Corso di Studi della Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali propose a tutti gli studenti iscritti un questionario anonimo di 38 domande da compilare volontariamente e a cui aderirono oltre il 50% degli iscritti.

Anche per questo anno accademico, in ottobre 2019, è stato approntato un questionario con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti. La distribuzione del questionario e l'elaborazione è stata gestita dagli stessi studenti, ed è avvenuta in maniera anonima tramite gli strumenti informatici presenti in google. È posta molta fiducia al questionario, esso è stato di tipo aperto a risposte libere, al fine di lenire i difetti del sistema di rilevazione istituzionale. Prima della distribuzione del questionario è stata prevista un'assemblea generale con la presenza sia del corpo docente sia degli studenti, con la finalità di illustrare il questionario.

I risultati dei due questionari sono stati molto utili nell'effettuare interventi di miglioramento del CdS.

I dati dei questionari elaborati per gli studenti hanno evidenziato nel 2020/2021 un tasso di gradimento (TG) generale da parte degli studenti dell'intero corso come media generale del 83,2%.

Riguardo agli insegnamenti, la maggior parte degli insegnamenti risulta avere un TG medio superiore a 85.

Inoltre, l'incremento nel numero generale di esami sostenuti dagli studenti è, probabilmente, determinata dall'incremento del numero di iscritti negli ultimi anni a causa della maggiore attrattività del percorso formativo per la migliore organizzazione del carico didattico nei semestri attuata negli ultimi anni. Un aspetto che merita attenzione riguarda il voto acquisito dagli studenti agli esami e quindi alla laurea Magistrale che risulta particolarmente elevato e che si attesta nella media generale di 110,8 (come risulta dai dati in ALMALAUREA). Questa condizione evidenzia il giudizio positivo sulla capacità di studio eccellente degli studenti e l'interesse elevato da parte degli stessi per gli argomenti trattati e le modalità di gestione degli insegnamenti previsti nel percorso formativo, che determinano conseguentemente anche passione nell'approfondire le tematiche trattate in ogni disciplina.

Nel 2021/2022, i dati dei questionari elaborati per gli studenti hanno evidenziato un tasso di gradimento (TG) generale da parte degli studenti dell'intero corso come media generale del 85,47%.

Riguardo agli insegnamenti, la maggior parte degli insegnamenti risulta avere un TG medio superiore a 85 e solo alcune singole rare risposte hanno ricevuto un gradimento inferiore a 50. Nello specifico, la valutazione degli insegnamenti ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 81%, la valutazione della docenza ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 89%, la valutazione di interesse ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 86%, la valutazione di soddisfazione ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 82%.

Un aspetto che merita attenzione riguarda il voto acquisito dagli studenti agli esami e quindi alla laurea Magistrale che risulta particolarmente elevato e che si attesta nella media generale di 109,9 (come risulta dai dati in ALMALAUREA). Questa condizione evidenzia il giudizio positivo sulla capacità di studio eccellente degli studenti e l'interesse elevato da parte degli stessi per gli argomenti trattati e le modalità di gestione degli insegnamenti previsti nel percorso formativo, che determinano conseguentemente anche passione nell'approfondire le tematiche trattate in ogni disciplina.

Nel 2022/2023, i dati dei questionari elaborati per gli studenti hanno evidenziato un tasso di gradimento (TG) generale da parte degli studenti dell'intero corso come media generale del 91,5%.

Riguardo agli insegnamenti, quasi tutti gli insegnamenti risultano avere un TG medio superiore a 85 e solo alcune singole rare risposte hanno ricevuto un gradimento inferiore a 50.

Nello specifico, la valutazione degli insegnamenti ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 84,2%, quindi migliorato rispetto al precedente anno, la valutazione della docenza ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 93,7%, quindi migliorato rispetto al precedente anno, la valutazione di interesse ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 93,6%, quindi

migliorato rispetto al precedente anno, la valutazione di soddisfazione ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 89.9%, quindi migliorato rispetto al precedente anno. Nel complesso le performance degli insegnamenti e del corso risultano migliorate rispetto al precedente anno.

Nel 2023/2024, i dati dei questionari elaborati per gli studenti hanno evidenziato un tasso di gradimento (TG) generale da parte degli studenti dell'intero corso come media generale del 88,7%.

Riguardo agli insegnamenti, il 90% (17) degli insegnamenti si posiziona al primo quartile e solo due insegnamenti si posizionano nel secondo quartile in termini di TG medio. La valutazione della docenza ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 90.9%, la valutazione di interesse ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 94.5%, quindi migliorato rispetto al precedente anno, la valutazione di soddisfazione ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 84.9%, quindi migliorato rispetto al precedente anno. Nel complesso le performance degli insegnamenti e del corso risultano molto soddisfacenti in termini generali.

Nel 2024/2025, i dati dei questionari elaborati per gli studenti hanno evidenziato un tasso di gradimento (TG) generale da parte degli studenti dell'intero corso come media generale del 91,8%.

La valutazione della docenza ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 96.3%, la valutazione di interesse ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 94.4%, simile al precedente anno, la valutazione di soddisfazione ha ricevuto un tasso di gradimento medio del 94,7%, quindi migliorato rispetto al precedente anno. Nel complesso le performance degli insegnamenti e del corso risultano molto soddisfacenti in termini generali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Profilo dei laureati indagine 2025, laureati 2024.

03/09/2025

Nel 2024 hanno conseguito il diploma di Laurea Magistrale 45 studenti di cui 41 ha compilato il questionario e espresso la sua opinione (91,1%), tale dato lievemente ridotto rispetto al precedente anno.

La componente femminile dei laureati della Tuscia è si attesta al 33,3%.

L'età media del laureato è stata 27,5. Il 7,3% ha svolto l'ERASMUS durante il biennio di Magistrale, in incremento rispetto al 2023 (2,1%).

Nel 2024 il 53,3% ha conseguito il diploma di Laurea Magistrale nella fascia di età tra 23 - 26 anni, leggermente ridotto rispetto al precedente anno.

Il dato sulla provenienza dei laureati indicano che il CdL della Tuscia appare attrattivo agli studenti originari di province diverse da quella viterbese (64,4%) e di regioni diverse da quella laziale (13,3%), permettendo così al Corso di assurgersi ad una dimensione regionale e nazionale.

L'analisi della provenienza sociale evidenzia che i laureati provengono da famiglie in cui almeno un genitore 17,1% ha conseguito una laurea, ed i restanti nuclei familiari hanno una istruzione inferiore. Il 7,3% dei laureati proviene da classi sociali elevate, e per il 22% da genitori lavoratori impiegati, il 43,9% da genitori lavoratori autonomi.

Il 57,8% dei laureati ha conseguito il diploma liceale e il 40% un diploma tecnico.

La scelta del Corso della laurea LM69 è stata in gran parte di tipo culturale e professionalizzante (56,1%). Il 55,6% ha conseguito il titolo di Laurea magistrale entro tre anni dall'immatricolazione, con un voto medio di 109,1 su 110, con un aumento del voto finale conseguito alla laurea, con performance leggermente superiori a quelle del precedente anno.

Il laureato della Tuscia ha conseguito un voto medio degli esami sostenuti pari a 26,5. Nel corso del 2024, la durata media degli studi è stata pari a 3 anni, con un indice di ritardo del 1.

L'assenza di un numero congruo di borse di studio per i laureati del 2023 e 2024, potrebbe essere stato un elemento di una non sufficiente stabilità e sicurezza, evidenziando così la rilevanza del peso della situazione economica sulla regolarità degli studi, e ha generato la necessità di eseguire dei lavori extra (in alcuni casi non dichiarati) per il sostentamento; infatti, il 78% ha svolto del lavoro saltuario o tempo parziale.

Il 7,3% dei laureati magistrali ha compiuto studi all'estero, usufruendo di borse Erasmus e/o con altri programmi europei, svolgendo parte della loro tesi di laurea. Il 92,7% dei laureati ha usufruito del tirocinio riconosciuto dal corso di Laurea Magistrale, e solo il 14,6% di essi lo ha svolto all'interno dell'ateneo. L'espletamento dell'attività di tesi e la sua stesura è avvenuta in 8 mesi.

L'97,6% dei laureati è stato più che soddisfatto del corso di Laurea Magistrale, tale consenso deriva dal fatto che tutti i laureati sono soddisfatti della professionalità e preparazione dei docenti e delle caratteristiche sociali e culturali dei colleghi.

Il numero di aule e la loro adeguatezza, le postazioni informatiche e la biblioteca ha incontrato il 87,8% dei consensi da parte dei laureati, il 12,2% ha evidenziato delle inadeguatezze nelle attrezzature, spazi dedicati allo studio individuale. Il 87,5% dei laureati ha ritenuto adeguato l'organizzazione degli esami. L'80,5% si iscriverebbe allo stesso corso della Tuscia.

Solo il 7,3% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro ateneo, e solo una bassa percentuale si iscriverebbe ad un corso dello stesso ateneo, indicando una riduzione delle strutture di supporto e della logistica di ateneo.

Il 48,8% dei laureati ha un livello B2 di lingua inglese. Il 90,2% è in grado di navigare in internet. La gran parte dei laureati impiega word, ppt, excel, sistemi operativi, sistemi di trasmissione dati, e altri sistemi informatici, sistemi di progettazione assistita (CAD/CAM/CAE), con andamenti superiori al dato nazionale. Il 36,6% ha manifestato l'intenzione di proseguire gli studi, frequentando corsi di dottorato (12,2%) o master universitari (7,2%). Complessivamente, questi dati sono superiori a quelli nazionali.

Gli aspetti ritenuti significativi nella ricerca del lavoro sono, in ordine crescente: acquisizione di professionalità, possibilità di guadagno, possibilità di carriera, stabilità e sicurezza del posto di lavoro, rapporto con i colleghi e sul luogo di lavoro, possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite, tempo libero, coerenza con gli studi, utilità sociale del lavoro, flessibilità, rispondenza a interessi culturali, seguiti da altri aspetti. Il 58,5% è interessato al settore privato, compreso l'avvio di un'attività autonoma in conto proprio. La maggior parte predilige un lavoro a tempo pieno (80,5%) e un contratto a tutela crescente (82,9%). Il 26,8% preferirebbe il lavoro fosse a tempo determinato, indicando che il laureato è cosciente di dover sperimentare attività lavorative diverse da quella che considera attinente. Pur se il 75,6% preferirebbe lavorare nella stessa provincia di residenza ed in quella di conseguimento dello studio, una cospicua percentuale, non disdegnerebbero un lavoro in altre aree geografiche. Questi dati indicano andamenti analoghi o, in alcuni casi, superiori al dato nazionale. I laureati sia della 'Tuscia' sia 'nazionali' sono accumulati dalla preferenza di rimanere nella provincia di provenienza o in quella ove hanno conseguito la laurea, ma nello stesso tempo hanno dichiarato una disponibilità maggiore a muoversi per lavoro negli stati europei rispetto a muoversi nelle aree del meridione o dell'Italia centrale. Questo dato è un forte segnale che evidenzia come i laureati considerino con riluttanza il nostro Paese come sistema omogeneo, e questa considerazione è rafforzata dal fatto che il 26,8% e il 27,1% dei laureati della Tuscia prende in considerazione la mobilità verso paesi europei ed extraeuropei, dato simile alla mobilità dichiarata per il meridione d'Italia. Il 24,4% dei laureati della 'Tuscia' dichiara la disponibilità a migrare nel meridione d'Italia e il 39% nel settentrione.

Descrizione link: Sito del Link ALMALAUREA

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=1566&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70035&classe=11077&postcorso=0560107307000004&isstellata=0&presuiui=tutti&disaggrega">anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=1566&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70035&classe=11077&postcorso=0560107307000004&isstellata=0&presuiui=tutti&disaggrega](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2025

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali - LM69
QUADRO C1 (Dati di ingresso, di percorso e di uscita), indagine 2025.

L'analisi e le considerazioni sono basate sui dati ufficiali disponibili al 06/08/2025.

Per il Corso di laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali gli indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, iC00g, iC00h, sono indicatori rilevanti poiché, i loro valori sono notevolmente più alti rispetto a quelli di area e nazionale. Essi evidenziano il notevole interesse da parte degli studenti verso il Corso di LM69 in Scienze Agrarie e Ambientali di Viterbo e l'elevato livello di sostenibilità economico-finanziaria del corso di studio.

1. PUNTI DI FORZA

INDICATORE iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)

COMMENTO

Questo indicatore è un punto di forza poiché esprime l'interesse da parte degli studenti verso il Corso di Studio e la sua consistente sostenibilità economico-finanziaria. È da evidenziare che il valore di questo indicatore per il Corso di LM69 in SAA negli ultimi 6 anni è risultato sempre maggiore rispetto a quello del livello di Area (con un incremento dei valori del +64,3%, +71,1%, +51,5%, +76,5%, +79,3%, +84,1%, rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 nei confronti dell'Area geografica) e Nazionale (con valori incrementati del +65,7%, +62,4%, +49,7%, +60,7%, +53,2%, 72,1%, rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 nei confronti dell'Area nazionale). Questo indicatore è risultato con incremento più elevato nel 2023 rispetto all'area geografica +79,3% veramente sarebbe il 2024. Lo stato dell'indicatore iC00a dimostra l'interesse crescente da parte degli studenti verso il Corso di LM69 in Scienze Agrarie e Ambientali di Viterbo, che è associabile all'elevata sostenibilità economico-finanziaria del corso, anch'essa più alta rispetto alle altre sedi negli ultimi 6 anni. Se l'andamento positivo fosse confermato negli anni a venire, manterrebbe lo stato di stimolo di incremento del personale docente del Corso, poiché, come previsto negli anni scorsi, si sta osservando una controtendenza del valore dell'indicatore verso un incremento, probabilmente influenzato dalla ripresa delle attività in presenza post-pandemia.

INDICATORE iC00c - Iscritti per la prima volta a LM

COMMENTO

Questo indicatore è anch'esso un punto di forza importante poiché evidenzia il forte interesse da parte degli studenti verso il Corso di Studio e la sua consistente sostenibilità economico-finanziaria.

Il valore di questo indicatore per il Corso di LM69 in SAA nell'ultimo sessennio è risultato sempre maggiore rispetto a quello del livello di Area (con valori incrementati del +73,8%, +67,1%, +59,8%, +76,1%, +73,4%, +99,0, rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 nei confronti dell'Area geografica) e Nazionale (con valori incrementati del +75,0%, +54,8%, +52,7%, +45,3%, +40,1%, +79,5%, rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 nei confronti dell'Area nazionale). Il valore di questo indicatore è risultato più alto nel 2019, con una decrescita negli ultimi anni concomitanti a quanto è avvenuto nell'ambito delle scienze agrarie sia all'Università della Tuscia sia in tutte le altre sedi a livello nazionale. Nel 2024 il livello mostra un incremento con il valore più elevato degli ultimi anni, risultando nettamente superiore a quello sia di Area sia nazionale. Questa condizione dell'indicatore iC00c dimostra con chiarezza l'enorme interesse da parte degli studenti verso il Corso di LM69 in SAA di UNITUS e la elevata sostenibilità economico-finanziaria, mantenuti molto più alti rispetto alle altre sedi negli ultimi anni.

INDICATORE iC00d - Iscritti

COMMENTO

Anche questo indicatore, come i precedenti, deve essere considerato un punto di forza come è dato dall'interesse che gli studenti hanno verso il Corso di Studio, giustificando così la consistente sostenibilità economico-finanziaria del Corso di Studio.

Il valore di questo indicatore per il Corso di LM69 in SAA negli ultimi 6 anni è stato sempre maggiore rispetto a quello del livello di Area (con valori incrementati del +65,6%, +71,8%, +61,6%, +88,7%, +82,2%, +81,3% rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 nei confronti dell'Area geografica) e Nazionale (con valori incrementati del +62,7%, +83,5%, +84,1%, +96,3%, +97,4%, +92,8% rispettivamente nel 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 nei confronti dell'Area nazionale). Il valore di questo indicatore è risultato più alto nel 2022 rispetto al dato di Area e nel 2023 rispetto al dato nazionale, con un valore quasi doppio. Questa condizione dell'indicatore iC00d conferma l'enorme interesse da parte degli studenti verso il Corso di LM69 in SAA di Viterbo e conferma l'elevata sostenibilità economico-finanziaria, che ambedue sono sempre più alti rispetto alle altre sedi negli ultimi anni.

INDICATORE iC00g - laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*

INDICATORE iC00h - laureati (L, LM, LMCU)

COMMENTO

Analogamente ai precedenti questi indicatori sono punti di forza poiché evidenziano l'interesse da parte degli studenti verso il Corso di Studio e la sua consistente sostenibilità economico-finanziaria.

Il valore di questi indicatori per il Corso di LM69 in SAA negli ultimi 6 anni è risultato sempre maggiore rispetto a quello del livello di Area e a quello Nazionale, evidenziando nel 2022 un valore iC00g del +61,6% e +19,5% rispetto a quello di Area e a quello Nazionale, e un valore iC00h del +79,2% e +64,4% rispetto a quello di Area e a quello Nazionale.

INDICATORE iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**

INDICATORE iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**

COMMENTO

Gli indicatori iC15, iC15bis, sono da analizzare concomitantemente poiché sussiste una relazione tra loro. Questi indicatori evidenziano come gli studenti, seppur provenienti in molti casi da corsi triennali diversi da scienze agrarie (circa 1/3), dimostrano la loro attitudine e forte interesse nello studiare gli argomenti del percorso formativo offerto da Corso di Studio. Infatti, negli anni i valori di questi indicatori si attestano frequentemente al di sopra della media dell'area geografica e del nazionale.

INDICATORE iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

COMMENTO

Questo indicatore mette in risalto il soddisfacimento sostanziale del percorso formativo di SAA-LM69 di UNITUS. Infatti, negli anni i valori di questi indicatori si attestano spesso al di sopra della media dell'area geografica e del nazionale.

2. LIVELLO DI ATTENZIONE

INDICATORE iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

INDICATORE iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

COMMENTO

Gli indicatori iC05, iC27, sono da analizzare concomitantemente Stante la relazione tra loro esistente. Gli indicatori misurano la consistenza del corpo docente del Corso di Studio e quindi, conseguentemente, informano sul livello di sostenibilità economica del Corso stesso. Nel 2023 si osservano valori di 3,3 rispetto a 1,7 dell'area geografica e 2,1 nel nazionale per l'indicatore iC05; valori di 12,36 rispetto a 5,9 dell'area geografica e 6,53 nel nazionale per l'indicatore iC27. Nel 2024 i valori di iC27 risultano ridursi e pari a 7,3 rispetto a 5,22 dell'area geografica e 6,31 del nazionale.

3. LIVELLO DI CRITICITÀ MODERATA

INDICATORE iC17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

COMMENTO

Il valore dell'indicatore seppur in leggero aumento rispetto allo scorso anno resta al di sotto delle medie di riferimento. Il trend dell'insieme dei valori è simile, però, a quello del livello di area e nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il trend della curva dei valori costruita negli ultimi 5 anni fa ipotizzare che la situazione pandemica abbia inciso e sia la causa determinante tale condizione che si protrae anche nell'ultimo anno. Le criticità determinate dalla situazione sanitaria della pandemia vissuta per alcuni anni dal 2020, con le differenti attività didattiche quasi esclusivamente online, hanno influito negativamente sulla regolare e costante attività nel percorso formativo degli studenti in generale, considerando gli aspetti socio-economici dell'area su cui gravità la sede universitaria del Corso di Studio. È auspicabile che, il ritorno alle condizioni normali di attività in presenza con il coinvolgimento diretto degli studenti anche in attività di esercitazioni e con visite tecniche, si possano rafforzare le attività e il supporto agli studenti potranno influire con un miglioramento dell'indicatore

INDICATORE iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

INDICATORE iC19BIS - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

COMMENTO

Per il Corso di LM69 in Scienze Agrarie e Ambientali di Viterbo questi indicatori sono risultati sempre migliori rispetto al dato di area e rispetto al dato nazionale. Nel 2023 i valori osservati sono simili a quelli di area e nazionale ma inferiori rispetto agli anni precedenti, e nel 2024 i valori scendono ulteriormente

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La ragione che hanno determinato la riduzione delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è l'assunzione in dipartimento di ricercatori di tipo A che per alcuni insegnamenti del Corso di LM69 in Scienze Agrarie e Ambientali hanno sostituito i docenti a tempo indeterminato. Inoltre, nel 2023 sono stati introdotti 2 nuovi profili offerti in lingua inglese mentre nel 2024 i due profili in lingua inglese sono stati chiusi ed è stato aperto un intero curriculum in lingua inglese con obiettivi specialistici mirati alla sostenibilità. Con l'evoluzione del processo formativo che vira verso l'internazionalizzazione e l'ampliamento dell'offerta formativa con nuovi insegnamenti e inclusione di ulteriori docenti, i valori di questo indicatore deve necessariamente evolvere matematicamente in tal senso.

INDICATORE iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

COMMENTO

Per il Corso di LM69 in Scienze Agrarie e Ambientali di Viterbo questo indicatore è risultato tendenzialmente in linea rispetto al dato di area e rispetto al dato nazionale, con valori pari a 0,65, 0,74, 0,70, 0,89, 0,64 rispettivamente negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024. Nel 2024 i valori osservati sono scesi e si discostano maggiormente rispetto al dato di Area e Nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con il singolo dato puntuale di un anno risulta difficile definirne le cause, tuttavia, visti gli andamenti degli anni precedenti (ultimo decennio) si potrebbe pensare che sia dovuto ad un caso fortuito limitato al solo 2024. Qualora negli anni a venire questo indicatore dovesse peggiorare si organizzerà una indagine specifica e personale con uno specifico questionario tra i laureati degli anni in analisi.

4. LIVELLO DI CRITICITÀ ALTA

INDICATORE iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*

COMMENTO

La percentuale di laureati entro la durata del corso per il Corso di LM69 in Scienze Agrarie e Ambientali di Viterbo nel 2020 risultò essere maggiore rispetto al dato di area geografica e minore rispetto al dato nazionale; negli anni successivi (2021, 2022, 2023, 2024) si osserva una riduzione significativa sia rispetto al dato di area geografica sia rispetto al dato nazionale.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati dell'ultimo quinquennio (2020-2024) mostrano una tendenza verso la riduzione della percentuale di laureati entro la durata del corso. Le cause determinanti l'andamento negativo non sono facilmente identificabili in quanto il corso di studio non ha subito cambiamenti che possano aver influenzato l'andamento dell'indicatore, seppur il dato negativo necessita di approfondimento, giacché la tendenza negativa si identifica in un periodo specifico si potrebbe ipotizzare che la condizione pandemica abbia influito su tale situazione. Qualora negli anni a venire non dovesse essere osservata una inversione di tendenza si potranno pensare ad alcune azioni di miglioramento intraprese nei meriti dei programmi dei corsi di studio, nonché nell'organizzazione del Corso. Inoltre, è da considerare che sono accresciute le difficoltà economiche di molti studenti, come testimoniato dal dato di riduzione del potere di acquisto delle famiglie italiane ed in particolare quelle delle aree di provenienza degli studenti di UNITUS, che indicano gli stessi studenti a svolgere attività lavorative necessarie al proprio mantenimento agli studi. Tale problema è da associare anche alla condizione abitativa che negli ultimi anni ha subito un aumento degli affitti. A tale riguardo le iniziative dell'Università di intervenire con una politica che generi occasioni e opportunità di sostentamento nel territorio sarebbe auspicabile. Inoltre, per ampliare la conoscenza dello stato dello studente il Corso ha in programma di organizzare un sondaggio dedicato allo stato economico e sociale degli studenti.

Descrizione link: Portale risultati dei processi formativi

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



L'analisi e le considerazioni sono basate sui dati ALMALAUREA

Le indagini condotte nel 2025 sui laureati del CdS SAAL-M69, presenti in ALMALAUREA, a uno, tre e a cinque anni dal conseguimento della Laurea Magistrale e di tutti i CdS SAAL-M69 nazionali hanno prodotto un numero significativo di informazioni. I dati presenti in ALMALAUREA sono aggiornati all'anno 2024. Di seguito sono riportate le relative tabelle di tutti i dati.

La componente femminile dei laureati negli ultimi cinque anni è aumentata. Si evidenzia che la durata degli studi è accompagnata positivamente anche da un aumento del voto di laurea elevato, generato da molti 110 e lode, che sono stati conseguiti dai laureati Magistrale. È da considerare rilevante anche la età media degli studenti che hanno conseguito la laurea Magistrale.

Inoltre, è da considerare che la possibilità di iscriversi fino al febbraio dello stesso anno accademico, cioè, fino a ridosso dell'inizio del secondo semestre, ha determinata uno slittamento dell'attività di studio degli studenti, con un conseguente scivolamento nel tempo.

La partecipazione assume una funzione di arricchimento tecnico-culturale, ma dimostra anche un impegno sia nel volontariato sia nell'acquisizione delle esperienze quotidiane delle attività e della gestione dell'azienda. Nella coorte a tre anni il valore percentuali della voce Dottorato eccetera è significativamente superiore ai dati nazionali della stessa classe di laurea

Il tasso di occupazione per il 2023 è aumentato rispetto a quanto rilevato in precedenza e risulta ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea Magistrale rispettivamente pari 83,3, 86,2, 76,5%.

Sulle caratteristiche del lavoro svolto dagli occupati si rimanda alla tabella presente in ALMALAUREA in cui sono dettagliati le nuove tipologie di contratti lavorativi che si presentano molto variegati e in alcuni casi non consoni allo stato di professionalità raggiunto dal laureato magistrale. È da segnalare che la dizione tempo indeterminato rimane tal quale ed è rappresentata, oramai, da una quota insignificante. La vecchia dizione tempo determinato si disperde in una quantità di nuovi rivoli di cui il lavoro autonomo ed altre tipologie di lavoro autonomo non sono suffragate da definizioni nette e chiare. Infine, i laureati da tre anni sono occupati prevalentemente nell'area geografica del centro Italia.

Riguardo alla retribuzione è presente una differenza di genere che è meno accentuata per il collettivo a cinque anni della Tuscia della CdS LM69, invertita rispetto all'andamento sia degli altri CdS della Tuscia sia dei CdS SAA LM69 nazionali. Per il collettivo a un anno della Tuscia la differenza è fortemente aumentata indicando un incremento nelle retribuzioni elargite negli anni più recenti.

La laurea nel proprio settore ha permesso di acquisire la competenza in misura elevata per il 60,0, 68,0, 61,5% dei laureati Magistrale a 1, 3 e 5 anni.

Riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto i dati mostrano una considerazione dei laureati SAA LM69 molto elevata (97,1%, 88%, 92,3% rispettivamente a 1, 3 e 5 anni).

Descrizione link: Indirizzo del sito AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=13&livello=tutti&area4=tutti&pa=70035&classe=11077&postcorso=0560107307000004&isstella=0&condocc=tutti&iscrls=>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUADRO C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

03/09/2025

Sin dall'AA 2013-2014 è stato predisposto, da questo Corso, un questionario apposito da compilare ad opera dei tutor aziendali per la valutazione delle competenze dimostrate dai tirocinanti. Il questionario negli anni successivi è stato adottato dall'ateneo.

Nel corso dell'anno accademico 2023-2024, il questionario è stato compilato da 26 tra aziende, enti privati e pubblici (per brevità di seguito sono sintetizzati con la definizione aziende), e nel file pdf allegato e di seguito è riportato per ciascuno dei tirocinanti le risposte ed i giudizi espressi dai rispettivi tutor aziendali. Per alcune delle domande è stato richiesto di esprimere un giudizio tramite un voto, il cui punteggio era compreso nella scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo). Per altre domande è stato chiesto di esprimere un giudizio in maniera articolata. In questo contesto sono commentati le risposte che sono state date per ciascuno delle domande, di ciascuno delle quali è sintetizzato l'oggetto della domanda.

Le aziende hanno espresso un giudizio complessivamente positivo allorché gli è stato chiesto se loro ritenessero la 'Preparazione universitaria del tirocinante adeguata alle necessità aziendali'. Infatti, il voto medio generale attribuito ai 26 tirocinanti, dalle diverse aziende convenzionate è stato pari a 4,5, su un valore medio massimo di 5.

L'esperienza condotta in azienda da parte dei tirocinanti è stata giudicata anch'essa molto positiva da parte dei tutor aziendali, poiché il punteggio medio attribuito è stato 4,5 su 5, alla domanda che chiedeva quale fosse stato il 'Livello di formazione professionale raggiunta dal tirocinante al termine del periodo formativo'.

Più della metà dei tirocinanti sono stati considerati 'preparati all'inserimento nel mondo del lavoro assumendo un ruolo da agronomo nelle aziende, anche sin da subito, per i rimanenti tirocinanti pur avendo riconosciuto una adeguata preparazione è stata suggerita una ulteriore esperienza di tirocinio.

Le aziende con l'esperienza del tirocinio hanno avuto la possibilità di valutare la possibilità di un inserimento, poiché il tirocinante ha svolto un ruolo attivo nel supportare e/o sviluppare le attività dell'azienda.

Infine, i tutor aziendali hanno espresso un giudizio su specifiche competenze relazionali e sulle capacità gestionali che hanno manifestato durante lo stage, i cui valori medi sono riportati di seguito in tabella e nel pdf allegato:

Complessivamente il giudizio complessivo è molto lusinghiero.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/06/2025

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Gruppo di Riesame (e interinalmente anche gruppo AQ CdS):

Componenti indispensabili

Prof. Roberto Mancinelli (Coordinatore/Presidente del CdS)

Prof. Roberto Mancinelli (Responsabile del Riesame) mancinel@unitus.it

Ilaria Mazzocchi (Rappresentante degli studenti) ilariamazzocchi98@gmail.com, ilaria.mazzocchi@studenti.unitus.it

Valeria Maria Di Cesare (Rappresentante degli studenti) valeriamaria.dicesa@studenti.unitus.it

valeriamariadicesare@gmail.com

Altri componenti

Docenti del Corso di Studio

Prof.ssa Elena Di Mattia dimattia@unitus.it

Prof. Rosario Muleo muleo@unitus.it

Prof. Raffaele Cortignani cortignani@unitus.it

Prof. Giorgio Mariano Balestra balestra@unitus.it

Personale Tecnico Amministrativo di supporto

Dr.ssa Lorena Remondini remondini@unitus.it

Rappresentanti del mondo del lavoro

Dr. Donato Ferrucci donatoferrucci@alice.it

Dr.ssa Chiara Volpi c.volpi@enzazaden.it

Dr. Mirko Volpato mvolpato@grandimolini.it

Dr. Alessandro Fantini dottalessandrofantini@gmail.com

Sig. Danilo Camilli info@ortocamilli.it

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-agrarie-e-ambientali/assicurazione-qualita/organi-commissioni-saa/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

I modi e i tempi di gestione del CdS sono dettati essenzialmente dalle scadenze burocratico-amministrative stabilite dal MIUR ed ANVUR: Rapporto di Riesame Ciclico, varo dei manifesti dell'anno accademico pv, varo dei calendari e degli

orari per l'anno accademico pv, compilazione SUA-CdS nelle diverse scadenze nel corso dell'anno, varo della Guida dello Studente e del materiale pubblicitario del CdS per l'orientamento, Colloqui di accesso, ecc..

Il Consiglio del CdS, costituito da tutti docenti del Corso e dai rappresentanti degli studenti, è sovrano nelle decisioni riguardanti le proposte e le attività, avanzate dal Presidente del Corso e/o dai membri del Consiglio. Il Presidente è coadiuvato nelle sue attività da una Giunta composta da 5 docenti, oltre al Presidente. Attualmente la Giunta è impegnata nella revisione organica delle attività formative, per renderle sempre più aderenti alle esigenze degli studenti e migliorare l'organizzazione del Corso.

La Giunta è composta dai seguenti docenti:

Prof. Roberto MANCINELLI (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Rosario MULEO (Docente del CdS SAA_LM69)

Prof. Elena Di Mattia (Docente del CdS SAA_LM69)

Prof. Bruno Ronchi (Docente del CdS SAA_LM69)

Prof. Raffaele Cortignani (Docente del CdS SAA_LM69)

Prof. Fabio Recanatesi (Docente del CdS SAA_LM69)

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-agrarie-e-ambientali/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale

visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-agrarie-e-ambientali/assicurazione-qualita/documenti-ava/>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/04/2014

La progettazione del CdS avviene ed è avvenuta:

1. avendo ben chiare le esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro: investimento in istruzione e occupabilità conseguente
2. sulla base della sostenibilità dell'ordinamento per gli studenti: mettendo a disposizione ormai da molti anni dei corsi di sostegno/recupero per gli insegnamenti di Matematica e Chimica e discutendo con tutti i docenti del CdS in pubblico ed in privato quali fossero le competenze necessarie per il laureato e le forme ed i metodi più appropriati di verifica agli esami
3. l'analisi continua dei dati di superamento esami per le diverse coorti del CdS ha mostrato sempre dei colli di bottiglia, insegnamenti estremamente più difficili di altri, indipendentemente dalla materia impartita, da mettere in relazione solo con la personalità del docente: in questi casi colloqui ripetuti hanno cercato di porre il problema in maniera asettica e porre il docente di fronte all'evidenza dei numeri per responsabilizzarlo e farlo riflettere
4. in ultimo 2013 si sono discussi collegialmente i programmi dei singoli insegnamenti e la discussione ha mostrato, pur nella lunga esperienza didattica dei più, possibili miglioramenti come eliminazione di parti ridondanti o eccessivamente ripetute e una migliore propedeuticità degli insegnamenti impartiti con maggiore peso su parti specifiche
5. si è cercata una modulazione degli insegnamenti in 6 CFU per un più facile superamento degli esami ed una stringatezza del programma: non conta la quantità delle nozioni impartite ma l'addestramento al ragionamento e al lavoro autonomo dello studente
6. nella laurea di I livello i problemi maggiori sono tuttavia, nonostante le buone intenzioni: elevati abbandoni pari 30-40% delle matricole iniziali e tempi di percorrenza alla laurea in media di 4-5 anni:
 - per gli abbandoni esiste una dicotomia tra esigenza di Ateneo (piccolo) di avere il maggior numero di matricole possibili e una prova di ammissione realmente selettiva; fino a che non si risolve il problema, i tassi elevati di abbandoni sono nei fatti
 - i tempi di percorrenza elevati, ma in linea con la media nazionale di corsi simili, sono anche qui, anche se in parte, dovuti alla non-selettività della prova di ingresso ed in più ad una serie di cause: numerosità degli esami e non ultimo il problema della prova finale, che viene realizzata come vera e propria tesi magistrale: tra l'altro spesso con il gradimento dello studente
7. per i laureati di II livello gli abbandoni sono ridotti a meno del 20% e dovuti all'avvenuta occupazione in un lavoro stabile che osta con il proseguimento degli studi; il tempo di percorrenza alla laurea degli studenti magistrali è poi in linea perfetta con la durata legale del corso di studio: sono studenti veterani, che hanno imparato a studiare e prendere le misure anche ai docenti più selettivi, che avanzano senza alcuna difficoltà apparente nel percorso formativo
8. la stragrande maggioranza dei laureati di I livello passa alla laurea magistrale ed il risvolto più positivo per la laurea di II livello è che i laureati magistrali non hanno grossi problemi di occupabilità, per ALMA LAUREA a livelli del 94 e 80% nel 2011 e 2012 a tre anni dalla laurea; il settore agricolo, anche in questi anni bui, incrementa l'occupazione e questo è un dato appariscente e di richiamo per tutti i diplomati e per le loro famiglie; d'altra parte gli studenti che dichiarano un'azienda agraria di famiglia tra le matricole è a seconda degli anni del 25-30%.

14/03/2024

E' opportuno ricordare che i corsi di Scienze Agrarie e Ambientale di I e II livello sono i diretti discendenti dei corsi Scienze Agrarie, prima quadriennali e poi quinquennali che sono stati insegnati per più di un cinquantennio nelle Facoltà di Agraria italiane. In particolare, Scienze e Tecnologie Agrarie è stato uno dei due pilastri fondamentali su cui si è basata la Facoltà di Agraria di Viterbo dalla sua fondazione (l'altra Scienze Forestali) che risultava l'unica nel Lazio e ora è in eredità al Dipartimento DAFNE.

Il Lazio è una Regione con un'orticoltura e un vivaismo avanzati nelle zone costiere da Latina a Viterbo, con cerealicoltura estensiva nella Maremma laziale, nell'Agro Romano e nell'Agro Pontino con particolare estensione in queste zone dell'allevamento ovino. Nelle colline Sabine prevale la produzione di olio DOC, nei Cimini castagno e nocciolo, nei Colli Laziali la coltivazione della vite e la produzione di vino con un incremento costante della frutticoltura in tutte le zone vocate.

La regione Lazio trova un punto di riferimento costante nella Facoltà di Agraria di Viterbo prima e nel Dipartimento DAFNE poi, con competenze apprezzate e sempre a disposizione degli enti locali, delle associazioni di settore e di singole aziende.

Oggi, le azioni della politica agricola comune della Unione Europea, le esigenze di mercato nazionale ed europeo, le necessità di indirizzare le produzioni agroalimentari, oltre che sulla sicurezza di produzione, anche verso la qualità degli agroalimenti, le necessità di azioni adeguate al rispetto della sostenibilità ambientale nei processi produttivi, lo stato determinato dal cambiamento climatico in atto, ecc. inducono la necessità di acquisizione di conoscenze adeguate da parte dei laureati magistrali nel settore agrario. Quindi nasce l'esigenza di revisionare il corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali per ampliare e adeguare il percorso formativo in grado di rispondere alle nuove condizioni e dare prospettive agli studenti con l'ampliamento del bagaglio culturale e tecnico – scientifico. In questo processo di revisione del corso di Laurea Magistrale Scienze Agrarie e Ambientali l'azione è stata indirizzata verso la sua implementazione e ampliamento dell'offerta formativa con un curriculum aggiuntivo tenuto in lingua inglese per rispondere anche alle richieste di potenziali studenti europei ed extra UE.

Link inserito: <http://>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze agrarie e ambientali
Nome del corso in inglese	Agricultural and Environmental Science
Classe	LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-agrarie-e-ambientali1/articolo/presentazione11
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANCINELLI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CLLGPP72B01F952V	COLLA	Giuseppe	AGR/04	07/B1	PO	1	
2.	DNLPL68E12Z315H	DANIELI	Pierpaolo	AGR/18	07/G1	PA	1	
3.	MNCRR62M05D137V	MANCINELLI	Roberto	AGR/02	07/B1	PA	1	
4.	MLURSR59B11C352D	MULEO	Rosario	AGR/03	07/B2	PO	1	
5.	PRMRCR81A29M082R	PRIMI	Riccardo	AGR/19	07/G1	PA	1	
6.	RNCBRN56L12E256C	RONCHI	Bruno	AGR/18	07/G1	PO	1	
7.	SPRSFN69H23H501T	SPERANZA	Stefano	AGR/11	07/D1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze agrarie e ambientali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Di Cesare	Valeria Maria	valeriamaria.dicesa@studenti.unitus.it	
De Santis	Marco		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Balestra	Giorgio Mariano
Camilli	Danilo
Cortignani	Raffaele
De Cesare	Maria Valeria
Di Mattia	Elena
Fantini	Alessandro
Ferrucci	Donato
Mancinelli	Roberto
Mazzocchi	Ilaria
Muleo	Rosario
Remoindini	Lorena
Volpato	Mirco
Volpi	Chiara



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BERNABUCCI	Umberto		Docente di ruolo

RECANATESI	Fabio	Docente di ruolo
DONO	Gabriele	Docente di ruolo
MONARCA	Danilo	Docente di ruolo
MANCINELLI	Roberto	Docente di ruolo
MAZZUCATO	Andrea	Docente di ruolo
SEVERINI	Simone	Docente di ruolo
DANIELI	Pierpaolo	Docente di ruolo
MUGANU	Massimo	Docente di ruolo
SPERANZA	Stefano	Docente non di ruolo
CECCHINI	Massimo	Docente di ruolo
RIPA	Maria Nicolina	Docente di ruolo
COLLA	Giuseppe	Docente di ruolo
CORTIGNANI	Raffaele	Docente di ruolo
FRANCESCONI	Sara	Docente di ruolo
CARUCCI	Federica	Docente di ruolo
MULEO	Rosario	Docente di ruolo
RONCHI	Bruno	Docente di ruolo
ROSSINI	Francesco	Docente di ruolo
DI MATTIA	Elena	Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 056059 - VITERBO
Via San Camillo de Lellis snc 01100

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2025
Studenti previsti	30
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (33) nei due anni precedenti	

►

Eventuali Curriculum

↺

Scienze agrarie

Organic Agriculture in Mediterranean Area

►

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

↺

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COLLA	Giuseppe	CLLGPP72B01F952V	
MULEO	Rosario	MLURSR59B11C352D	
SPERANZA	Stefano	SPRSFN69H23H501T	
PRIMI	Riccardo	PRMR81A29M082R	
DANIELI	Pierpaolo	DNLPPL68E12Z315H	
RONCHI	Bruno	RNCBRN56L12E256C	
MANCINELLI	Roberto	MNCRRT62M05D137V	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

BERNABUCCI	Umberto	
RECANATESI	Fabio	
DONO	Gabriele	
MONARCA	Danilo	
MANCINELLI	Roberto	
MAZZUCATO	Andrea	
SEVERINI	Simone	
DANIELI	Pierpaolo	
MUGANU	Massimo	
SPERANZA	Stefano	
CECCHINI	Massimo	
RIPA	Maria Nicolina	
COLLA	Giuseppe	
CORTIGNANI	Raffaele	
FRANCESCONI	Sara	
CARUCCI	Federica	
MULEO	Rosario	
RONCHI	Bruno	
ROSSINI	Francesco	
DI MATTIA	Elena	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	328	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	15/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2013 - 16/09/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, classe LM69, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze e tecnologie agrarie.

L'obiettivo è quello di formare una figura di laureati di secondo livello dotati di una preparazione uniforme e trasversale impostata su una visione sistemica del mondo agricolo.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa riguardante l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punto di forza è l'accorpamento di ben tre diverse lauree specialistiche, che, uniformando i percorsi formativi, ha razionalizzato l'offerta. Allo stesso tempo con i diversi curricula si permette al futuro agronomo una specializzazione ulteriore delle competenze nelle principali aree di attività professionale.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie – classe LM69 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, classe LM69, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze e tecnologie agrarie.

L'obiettivo è quello di formare una figura di laureati di secondo livello dotati di una preparazione uniforme e trasversale impostata su una visione sistemica del mondo agricolo.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate risultano esaurientemente soddisfatte per gli studenti e per i soggetti interessati.

Esaustiva appare l'informativa riguardante l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punto di forza è l'accorpamento di ben tre diverse lauree specialistiche, che, uniformando i percorsi formativi, ha razionalizzato l'offerta. Allo stesso tempo con i diversi curricula si permette al futuro agronomo una specializzazione ulteriore delle competenze nelle principali aree di attività professionale.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie – classe LM69 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^aD



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	352503742	Agroecology - General part <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Roberto MANCINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	24
2		2025	352504361	Agroecology in organic and sustainable agriculture <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Roberto MANCINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
3		2025	352503720	Arboricoltura speciale e qualità dei frutti <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Rosario MULEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	48
4		2025	352503717	Assetto del territorio (modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola) <i>semestrale</i>	AGR/10	Maria Nicolina RIPA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/10	64
5		2025	352504355	Biological control of insect pests (modulo di Pest and disease control in organic cropping systems) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Stefano SPERANZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/11	48
6		2024	352502702	Colture ortofloricole in ambiente protetto <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Giuseppe COLLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/04	48
7		2024	352502705	Economia e politica dello sviluppo rurale <i>semestrale</i>	AGR/01	Raffaele CORTIGNANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
8		2024	352502719	Economic and policy of agri-food systems (modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems) <i>semestrale</i>	AGR/01	Simone SEVERINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
9		2025	352504360	Experimental design	AGR/02	Federica	AGR/02	48

			and statistical modelling semestrale		CARUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>		
10	2025	352504360	Experimental design and statistical modelling semestrale	AGR/02	Raffaele CASA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
11	2024	352502717	Farm management and adaptation strategies (modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems) <i>semestrale</i>	AGR/01	Raffaele CORTIGNANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
12	2025	352504358	Food quality and security in organic agriculture semestrale	AGR/02	Emanuele RADICETTI <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA</i>	AGR/02	48
13	2024	352502706	Foraggicoltura semestrale	AGR/02	Docente di riferimento Roberto MANCINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
14	2024	352502786	Genetic improvement for sustainable cropping systems semestrale	AGR/07	Samuela PALOMBIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/07	48
15	2024	352502697	Gestione dell'impresa agricola e analisi degli investimenti (modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa) <i>semestrale</i>	AGR/01	Gabriele DONO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
16	2024	352502714	Innovative agricultural mechanization (modulo di Agricultural mechanization and agricultural systems) <i>semestrale</i>	AGR/09	Danilo MONARCA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	48
17	2025	352504354	Innovative strategies for sustainable plant protection (modulo di Pest and disease control in organic cropping systems) <i>semestrale</i>	AGR/12	Sara FRANCESCONI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	AGR/12	48
18	2025	352503722	Insetti di recente introduzione in Europa: biologia,	AGR/11	Docente di riferimento Stefano	AGR/11	48

			strategie di monitoraggio e gestione di campo. (modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie) <i>semestrale</i>		SPERANZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
19	2024	352502718	Investments analysis (modulo di Economic sustainability of Mediterranean farming systems) <i>semestrale</i>	AGR/01	Gabriele DONO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
20	2025	352503716	Meccanizzazione agricola (modulo di Assetto del territorio e meccanizzazione agricola) <i>semestrale</i>	AGR/09	Danilo MONARCA <i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	48
21	2024	352502698	Metodologie di ricerca in agricoltura <i>semestrale</i>	AGR/02	Federica CARUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/02	48
22	2025	352503714	Microbiologia applicata ai sistemi culturali <i>semestrale</i>	AGR/16	Elena DI MATTIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	48
23	2024	352502707	Miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea MAZZUCATO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	48
24	2024	352502707	Miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate <i>semestrale</i>	AGR/07	Fabrizio OLIVIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/07	48
25	2025	352504357	Organic herbaceous crop production in Mediterranean climate <i>semestrale</i>	AGR/02	Roberto RUGGERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
26	2025	352504356	Organic livestock production systems <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Riccardo PRIMI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	48
27	2025	352504359	Organic tree crops production in Mediterranean climate <i>semestrale</i>	AGR/03	Cristian SILVESTRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/03	48
28	2024	352502708	Pianificazione del territorio rurale <i>semestrale</i>	AGR/10	Fabio RECANATESI <i>Professore</i>	AGR/10	48

29	2024	352502696	Politiche agricole ed evoluzione del mercato (modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa) <i>semestrale</i>	AGR/01	Luigi BIAGINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin.</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/01	8
30	2024	352502696	Politiche agricole ed evoluzione del mercato (modulo di Politiche agricole e gestione dell'impresa) <i>semestrale</i>	AGR/01	Simone SEVERINI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	AGR/01	40
31	2024	352502703	Qualità e sicurezza dei prodotti d'origine animale <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Pierpaolo DANIELI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	AGR/18	48
32	2024	352502715	Remote sensing in agricultural systems (modulo di Agricultural mechanization and agricultural systems) <i>semestrale</i>	AGR/10	Fabio RECANATESI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	AGR/10	24
33	2024	352502709	Scienza e tecnica della alimentazione nei sistemi zootecnici <i>semestrale</i>	AGR/18	Umberto BERNABUCCI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	AGR/18	48
34	2024	352502704	Sicurezza del lavoro in agricoltura <i>semestrale</i>	AGR/09	Massimo CECCHINI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	AGR/09	48
35	2025	352503719	Sistemi colturali <i>semestrale</i>	AGR/02	Francesco ROSSINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	48
36	2024	352502699	Sistemi zootecnici <i>semestrale</i>	AGR/18	Docente di riferimento Bruno RONCHI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/18	48
37	2025	352504351	Soil biochemistry (modulo di Organic soil management) <i>semestrale</i>	AGR/13	Stefania ASTOLFI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	AGR/13	24
38	2025	352504352	Soil microbiology (modulo di Organic soil management) <i>semestrale</i>	AGR/16	Elena DI MATTIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	24
39	2025	352503723	Strategie in patologia vegetale	AGR/12	Sara FRANCESCONI	AGR/12	48

			(modulo di Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>		
40	2024	352502712	Sustainable soil management semestrale	AGR/13 AGR/16	Stefania ASTOLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	24
41	2024	352502712	Sustainable soil management semestrale	AGR/13 AGR/16	Elena DI MATTIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	24
42	2024	352502710	Viticoltura semestrale	AGR/03	Elena BRUNORI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	AGR/03	48
						ore totali	1768

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

**Curriculum: Scienze agrarie**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	24	24	18 - 24
	↳ Sistemi colturali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Metodologie di ricerca in agricoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ Arboricoltura speciale e qualità dei frutti (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	6	6	6 - 6
	↳ Sistemi zootecnici (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline del miglioramento genetico		0	0	0 - 6
Discipline della difesa	AGR/16 Microbiologia agraria	36	12	12 - 12
	↳ Microbiologia applicata ai sistemi colturali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Insetti di recente introduzione in Europa: biologia, strategie di monitoraggio e gestione di campo. (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ Strategie ecosostenibili nella protezione delle colture agrarie (1			

	↳ anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ Strategie in patologia vegetale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ Politiche agricole e gestione dell'impresa (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ Politiche agricole ed evoluzione del mercato (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ Gestione dell'impresa agricola e analisi degli investimenti (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	12	9 - 12
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria ↳ Assetto del territorio e meccanizzazione agricola (1 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl ↳ Meccanizzazione agricola (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ Assetto del territorio e meccanizzazione agricola (1 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl ↳ Assetto del territorio (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	42	14	6 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			68	51 - 74

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	54	18	12 - 18 min 12
	↳ Economia e politica dello sviluppo rurale (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ Gestione sostenibile e digitale della foraggicoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			

↳	<i>Viticoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
↳	<i>Colture ortofloricole in ambiente protetto (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/07 Genetica agraria			
↳	<i>Miglioramento genetico delle specie vegetali coltivate (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
↳	<i>Sicurezza del lavoro in agricoltura (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
↳	<i>Pianificazione del territorio rurale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
↳	<i>Sensoristica e robotica a supporto delle produzioni animali (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>Qualità e tracciabilità dei prodotti d'origine animale (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		20	20 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	34 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum Scienze agrarie:	120	97 - 137

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Organic Agriculture in Mediterranean Area

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ Organic herbaceous crop production in Mediterranean climate (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Agroecology in organic and sustainable agriculture (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ Organic livestock production systems (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 24
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ Organic soil management (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Soil biochemistry (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ Organic soil management (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Soil microbiology (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
		18	6	6 - 6
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria			
	↳ Genetic improvement for sustainable cropping systems (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	0 - 6

Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata	36	12	12 - 12
	↳ Pest and disease control in organic cropping systems (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Biological control of insect pests (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ Pest and disease control in organic cropping systems (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Innovative strategies for sustainable plant protection (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	18	9	9 - 12
	↳ Economic sustainability of Mediterranean farming systems (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Farm management and adaptation strategies (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Investments analysis (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Economic and policy of agri-food systems (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria	0	6	6 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			57	51 - 74

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	18	18	12 - 18 min 12
	↳ <i>Food quality and security in organic agriculture (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Experimental design and statistical modelling (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			

 <i>Organic tree crops production in Mediterranean climate (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	20 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	2 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	34 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Organic Agriculture in Mediterranean Area</i>:	120	97 - 137

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	18	24	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria			
	AGR/16 Microbiologia agraria	6	6	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	0	6	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	9	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti51 - 74

**Attività affini**
RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	12	18	12
---	----	----	----

Totale Attività Affini12 - 18

**Altre attività**
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

97 - 137

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle attività caratterizzanti**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD

